

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

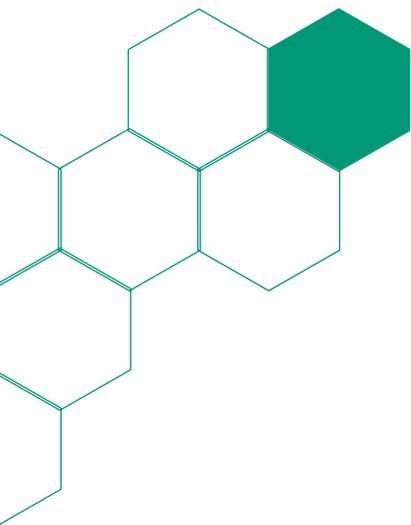


LETTERA AGLI STAKEHOLDER DELL'AZIENDA.....	p. 5
GUIDA ALLA LETTURA E METODO DI REDAZIONE.....	p. 7
1 IL QUADRO DI SINTESI.....	p. 8
Visione, missione, valori.....	p. 8
Assetto proprietario.....	p. 10
Localizzazione geografica.....	p. 11
La nostra storia.....	p. 12
Dati di sintesi.....	p. 14
2 LA GOVERNANCE.....	p. 16
La struttura di governo.....	p. 16
La governance ESG.....	p. 18
Gli strumenti di governance: codice etico e modelli di gestione.....	p. 21
Disposizioni.....	p. 23
Il sistema di due diligence.....	p. 23
3 IL MODELLO DI BUSINESS.....	p. 24
Il nostro processo di creazione del valore.....	p. 26
Il nostro core business.....	p. 28
Focus sulla nostra produzione.....	p. 30
Vendita al mercato italiano.....	p. 31
Acquisti per aree geografiche.....	p. 32
Sostenibilità economica e valore generato.....	p. 33
Investimenti strategici.....	p. 35
4 LA STRATEGIA ESG.....	p. 36
La prospettiva degli stakeholder.....	p. 36
L'analisi di doppia materialità.....	p. 44
Strategia IRO (impatti, rischi ed opportunità)	p. 50
Il nostro piano ESG.....	p. 52
Programmazione di Sostenibilità.....	p. 54
5 GLI ASPETTI ESG.....	p. 58
La dimensione ambientale.....	p. 58
Cambiamento climatico.....	p. 58
Efficienza energetica.....	p. 63
Impronta ambientale.....	p. 66
La dimensione sociale.....	p. 72
Salute e sicurezza dei lavoratori.....	p. 78
Sviluppo del capitale umano.....	p. 81
La dimensione governance.....	p. 84
Integrazione degli aspetti ESG nella governance aziendale.....	p. 85
Compliance normativa.....	p. 86
GLOSSARIO DELLA SOSTENIBILITÀ.....	p. 88
INDICE GRI.....	p. 90





**Ogni cambiamento
nasce da un'esperienza
raccontata.
Questa è la nostra.**



Lettera agli stakeholder dell'azienda

Cari lettori

Siamo giunti alla **TERZA edizione del Report di Sostenibilità**, che rappresenta il percorso di transizione sostenibile del Gruppo Lucefin secondo la logica ESG, evidenziando i dati riferiti all'anno 2023 e proiettando lo sguardo verso il nuovo Piano triennale delle strategie aziendali. Un documento che anticipa l'obbligatorietà della Direttiva europea CSRD ed eleva principi di trasparenza e confrontabilità del dato.

Nel 2023 cresce la consapevolezza di come il report di Sostenibilità possa elevarsi ad opportunità di crescita aziendale.

In questo nuovo paradigma, oltre gli aspetti positivi **si celano alcune lacune del sistema legate soprattutto alle valutazioni degli impatti ambientali**. Ne è esempio la politica di riduzione delle emissioni di CO₂ e le azioni connesse che hanno portato all'insorgenza di difficoltà nell'interpretazione e valutazione del dato emergente. La raccolta dei dati, infatti, risulta un processo complesso per le realtà imprenditoriali che si devono confrontare con tale sistema.

La Sostenibilità è intrinsecamente legata alla natura stessa dell'impresa che, per definizione, deve relazionarsi con quanto offre il mercato e ciò che dallo stesso preleva per generare valore nel tempo. Pensare che l'industria possa trasformarsi in un attore sostenibile in poco tempo è un azzardo. A rallentare il processo è lo stesso **mercato mondiale** non allineato ai programmi europei.

Allo stesso tempo, in un contesto in cui il raggiungimento di determinati obiettivi dipende dall'entrata in vigore di un sistema consolidato per tutti, **l'ingaggio con gli stakeholder acquisisce una valenza primaria ed evolve andando ben oltre il semplice dialogo**. Ciò implica l'integrazione di diverse prospettive nel tessuto della strategia di Sostenibilità di un'azienda.

In questa evoluzione verso l'obbligatorietà del sistema creditizio e la nascita di software per la rendicontazione automatica, non bisogna però incorrere nell'errore di dimenticare la **sostanza**.

Il tema della Sostenibilità non può ridursi ad una mera check-list di compilazione per il rispetto delle norme in vigore.

Il bilancio di Sostenibilità deve essere inteso come un'opportunità di crescita, che alimenti la consapevolezza della struttura aziendale, metta in evidenza elementi di miglioramento e generi azioni efficaci, propositive e vincenti all'interno dell'azienda.

Gli obiettivi prefissati per il precedente triennio 2021-2023 si possono considerare in buona parte raggiunti. Sull'onda di un sentimento votato all'innovazione e alla crescita, l'azienda ha consolidato le proprie convinzioni di Sostenibilità, rafforzando il proprio modello di business e intensificando gli sforzi per rispondere ad uno scenario di tensioni sociali, geopolitiche e di instabilità di mercato.

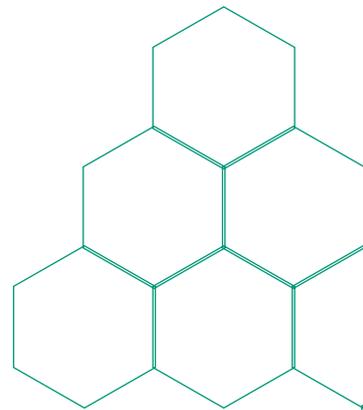
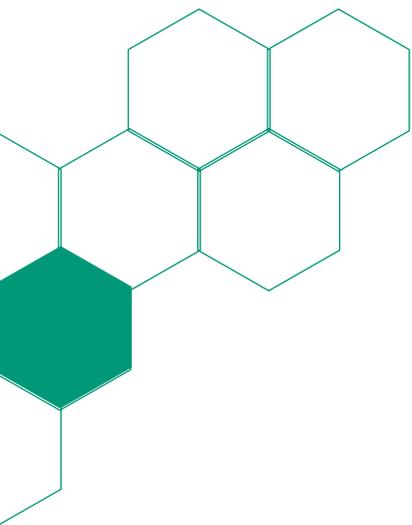
Continueremo così a raccontare le nostre evoluzioni, trainate dal progetto **Together We Change**, certi che mettere a disposizione le proprie esperienze possa generare un impulso concreto al cambiamento nelle imprese moderne, per le generazioni presenti e future, e consolidare relazioni tra gli attori in gioco, per un business sano, solido e dinamico.

Presidente

Giorgio Buzzi



**Condividere
con trasparenza,
comprendere
con semplicità.**



Guida alla lettura e metodo di redazione

Il presente documento rappresenta il **terzo report di Sostenibilità**, che rendiconta le attività del **Gruppo Lucefin per il core business siderurgico**, considerando le società incluse nel consolidato finanziario (si veda "Assetto proprietario e struttura organizzativa" p.10).

Il report fornisce il piano strategico del triennio 2024-2026 illustrando i dati raccolti per l'anno 2023, completati con lo storico dei due anni precedenti.

Considerati i livelli dimensionali, il Gruppo soddisfa i parametri previsti dalla normativa europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), rientrando nella categoria di "grandi aziende" che dovranno rendicontare la propria Sostenibilità secondo gli standard ESRS e modalità prestabilite a partire dal 2026, con riferimento all'esercizio finanziario 2025. Il Gruppo ha perciò deciso di redarre il presente documento ispirandosi alla CSRD. In vista dell'adeguamento è stata effettuata un'analisi di doppia materialità.

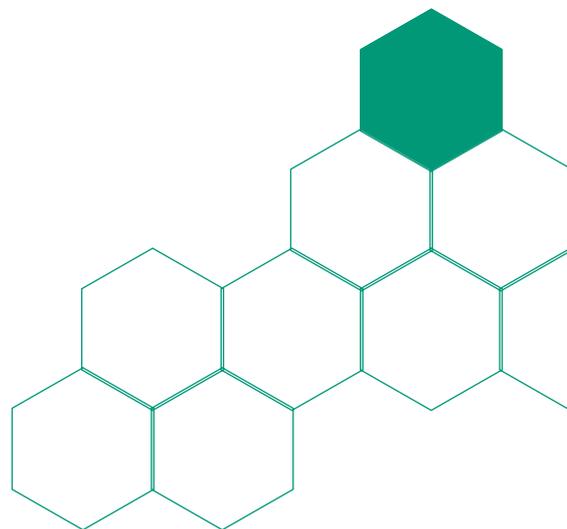
In linea con le precedenti edizioni, il documento è stato realizzato mantenendo come riferimento il quadro logico proposto dall'Integrated Reporting (IR Framework) e il Global Reporting Initiative (GRI-referenced claim) utilizzati come fonte per l'individuazione di indicatori chiave per la rendicontazione di informazioni qualitative relative al nostro Gruppo Industriale. Tali indicatori possono essere facilmente individuati nel testo consultando la sezione "Indice GRI" in chiusura al Report di Sostenibilità.

La redazione secondo gli standard GRI consente un miglior monitoraggio della strategia di Sostenibilità aziendale, secondo KPI strutturati e dettagliati. Fornisce un quadro completo dei propri impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e contestualmente comunica la gestione a tutta la filiera fornendo indicatori confrontabili con altre aziende del settore.

Le modifiche effettuate rispetto a metodi, calcoli e perimetro dei dati presentati nei precedenti periodi di rendicontazione saranno messe in rilievo con apposite "Note informative" ed evidenziazioni.

A inizio 2024, a seguito dell'operazione di de-merging, l'unità produttiva di San Colombano al Lambro di Trafifix Industries è divenuta una nuova società denominata TrafiTech S.r.l. Come richiesto da GRI, la presente reportistica riferita all'anno 2023 considererà nei dati la sede di San Colombano. Le informazioni inerenti al modello di business e alla localizzazione geografica saranno invece aggiornate al 2024, al fine di restituire agli stakeholder un'immagine chiara ed aggiornata del Gruppo.

Il report prima della sua pubblicazione viene presentato, analizzato e approvato da tutto il Comitato ESG.



IL QUADRO DI SINTESI

Il nostro modo di fare impresa. La base per tutte le nostre azioni e decisioni:

Visione

Fare impresa, creando valore nel tempo, attraverso una cultura d'integrazione con le persone e il territorio.

Missione

Tramandare la passione per l'acciaio con competenza, innovazione e qualità produttiva.

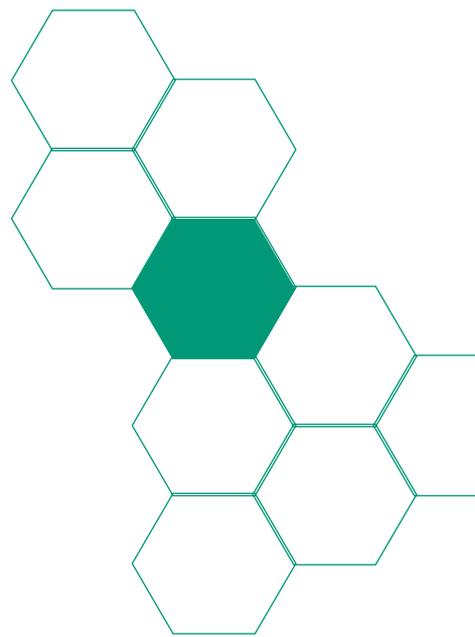
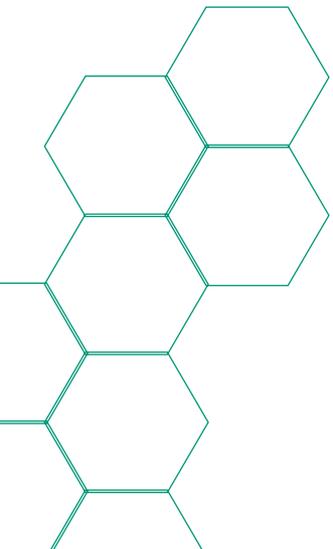
Valori

Crediamo nella centralità delle persone e nella loro crescita professionale. Per questo i valori del nostro Gruppo sono il frutto di un pensiero condiviso con tutte le persone che vi lavorano. Persone che fanno dell'onestà e trasparenza i principi fondamentali per rispondere velocemente alle esigenze del mercato, con l'obiettivo di produrre sempre risultati di qualità eccellente.

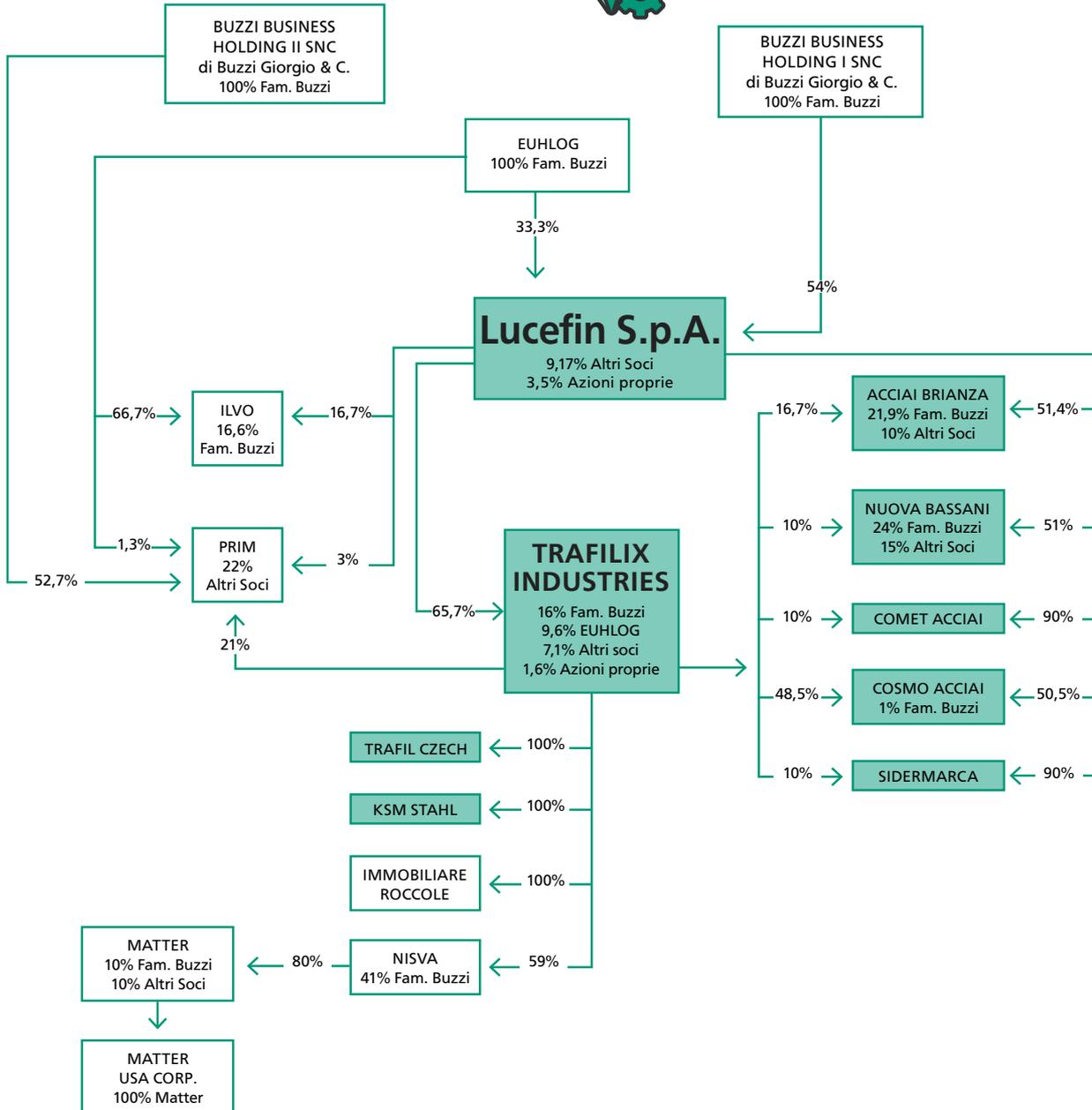




Acciaio, la materia ed essenza che guida il nostro agire.



Assetto proprietario

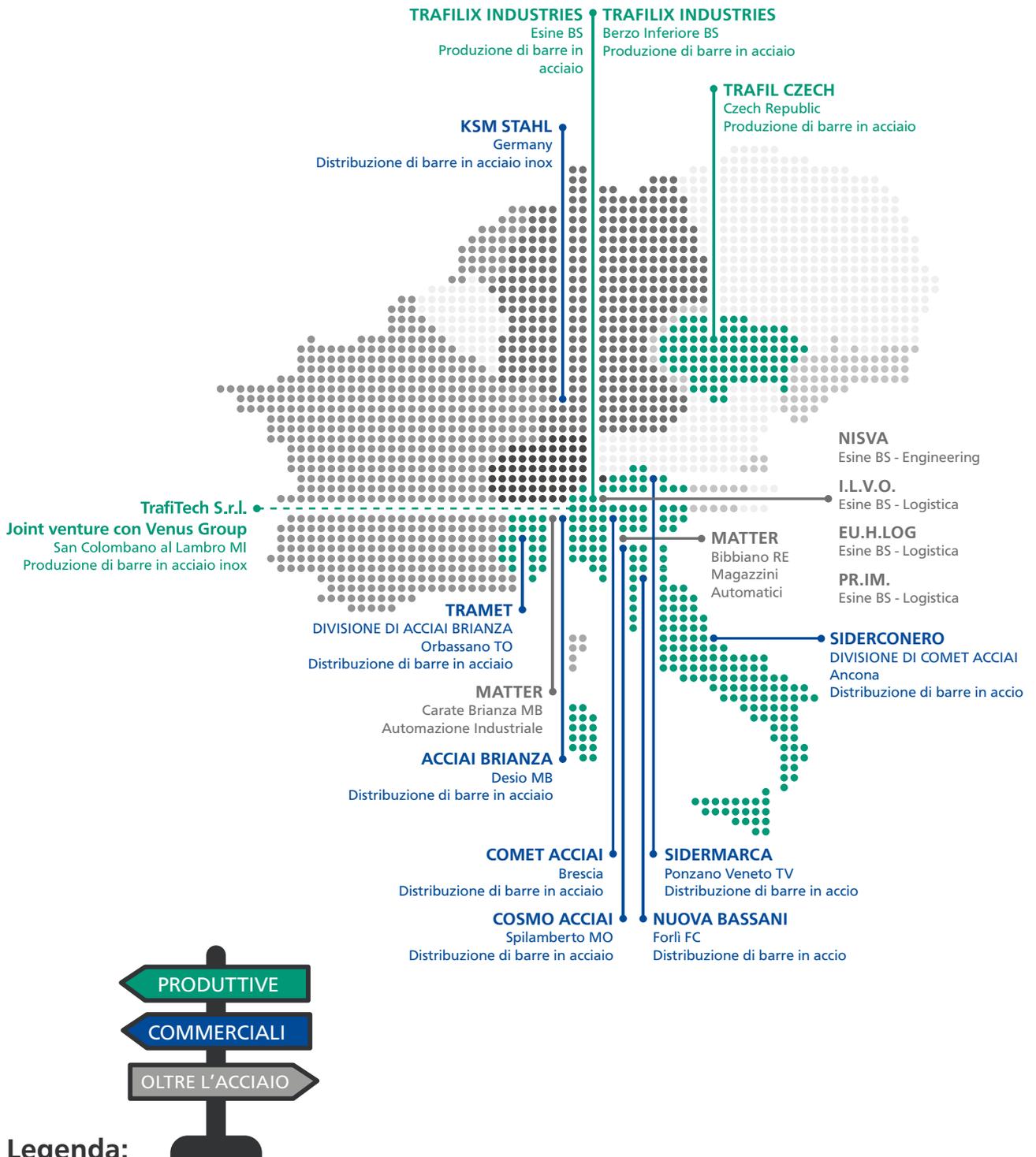


Società rientranti nel consolidato finanziario del Gruppo Lucefin.

Nota: schema valido al 31.12.23 al fine di evidenziare le società rientranti nel consolidato finanziario del Gruppo Lucefin considerate nel report di Sostenibilità - edizione 2023. Nel 2024 seguirà aggiornamento dando evidenza della nuova società Trafitech S.r.l., esclusa dal consolidato.



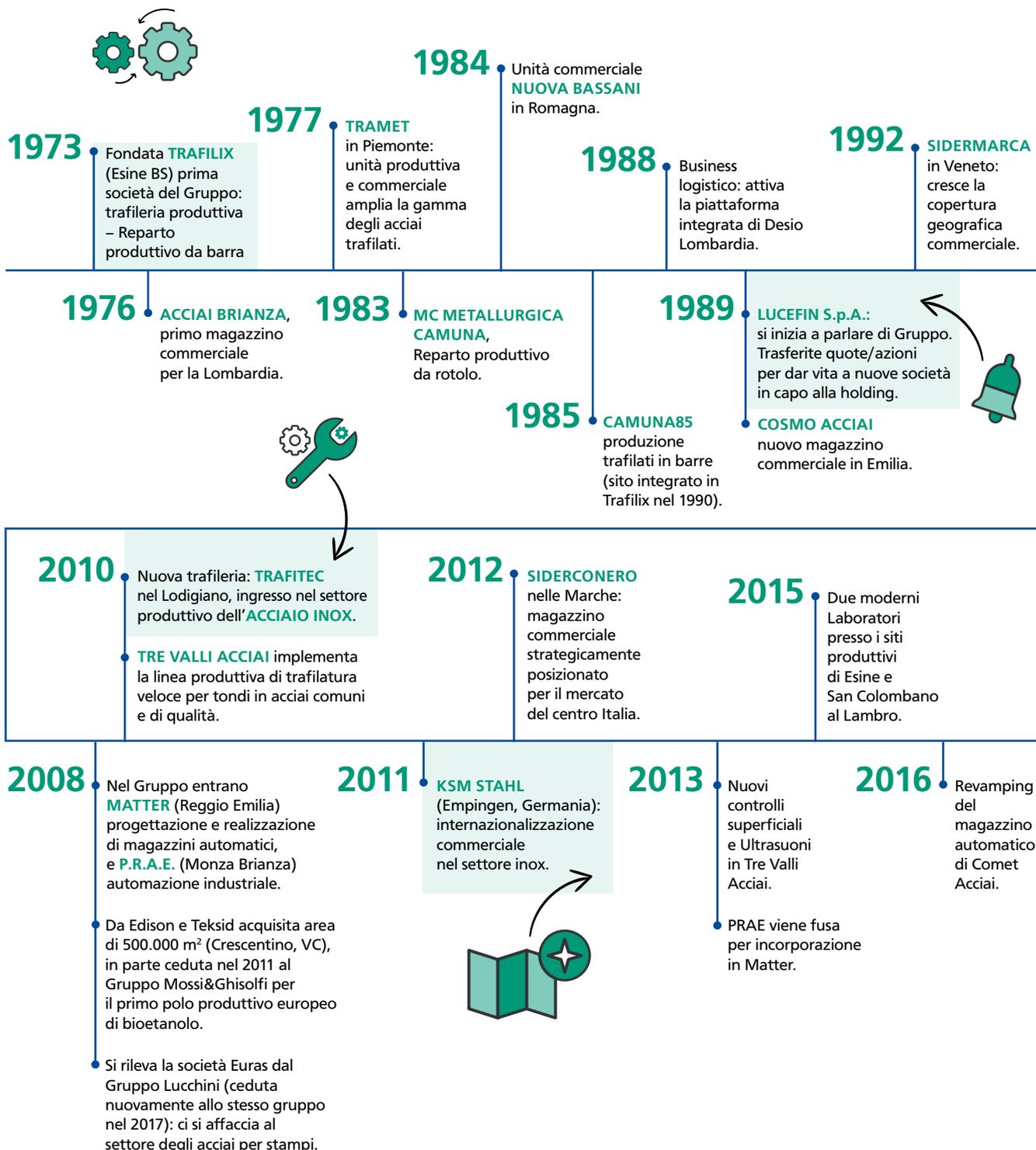
Localizzazione geografica



Legenda:

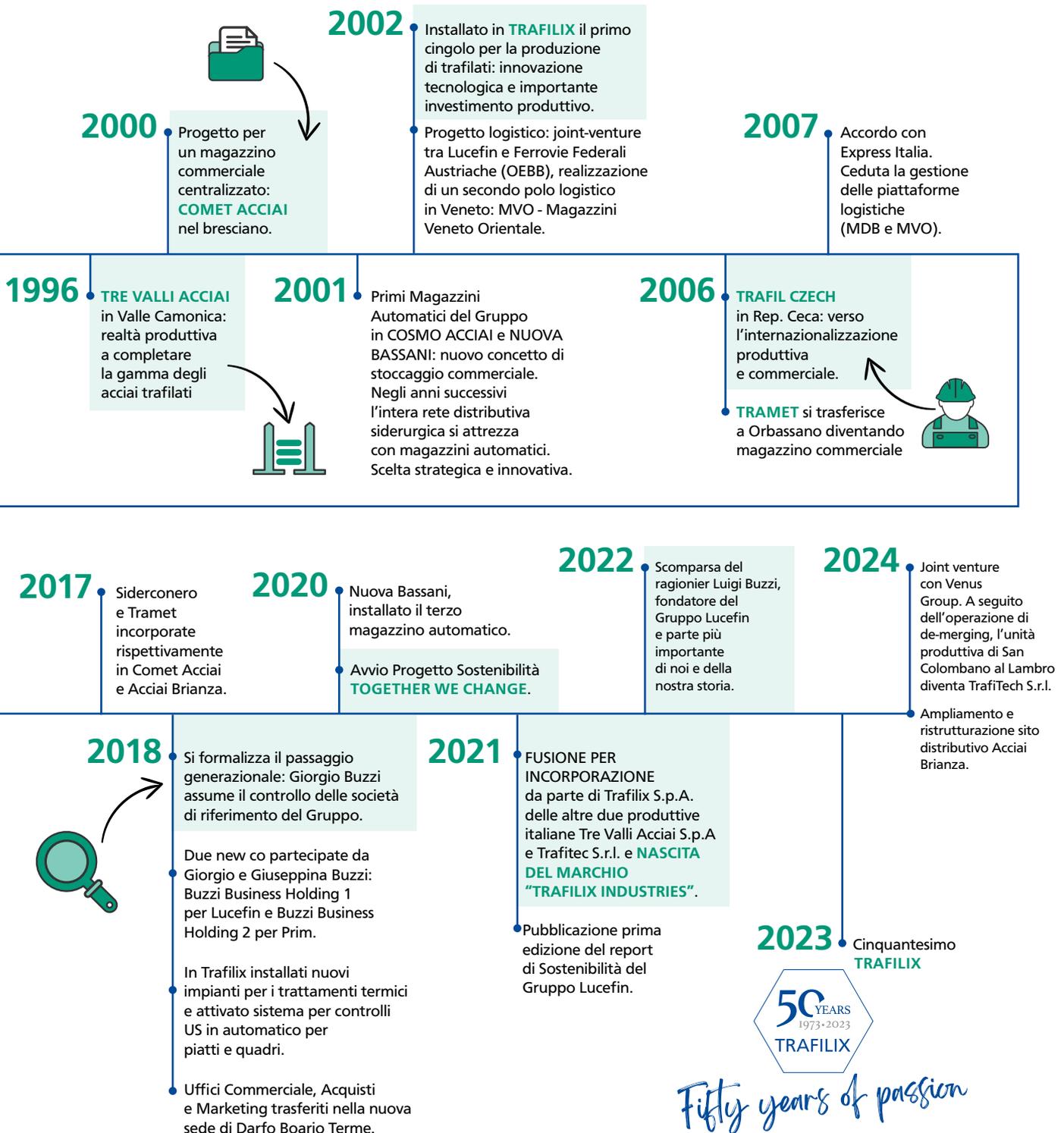
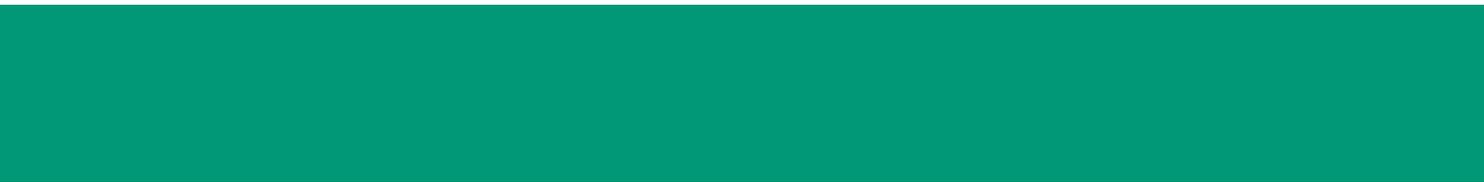
Nota: mappa aggiornata al 2024 a seguito dell'istituzione di TrafiTech S.r.l.

La nostra storia



Together **we** change





Fifty years of passion

Dati di sintesi

DIPENDENTI

TOT. GRUPPO
628
CORE BUSINESS
520



UOMINI CORE BUSINESS 85%



DONNE CORE BUSINESS 15%

5.877 CLIENTI
MOVIMENTATI NELL'ANNO
DI RENDICONTAZIONE

→ **5.040** ITALIA
→ **837** ESTERO

ACCIAIO DISTRIBUITO

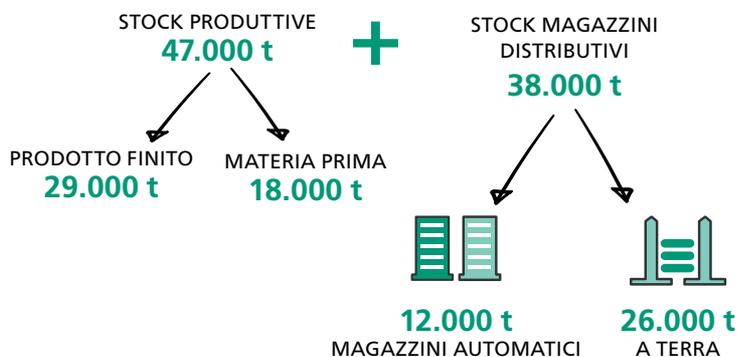
67% ITALIA **33%** ESTERO

MISURE DISPONIBILI A STOCK

→ FINITE A FREDDO
4.000
→ LAMINATI E FORGIATI
1.000



ACCIAIO A STOCK GRUPPO
85.000 t



Nota: Core Business siderurgico al 31/12/2023





4 SITI
PRODUTTIVI



68
MACCHINARI
PER LA
PRODUZIONE



2
LABORATORI
INTERNI



RICAVI DELLE VENDITE
284.311 €/1.000



ESPORTAZIONI
33 PAESI



8
MAGAZZINI
COMMERCIALI



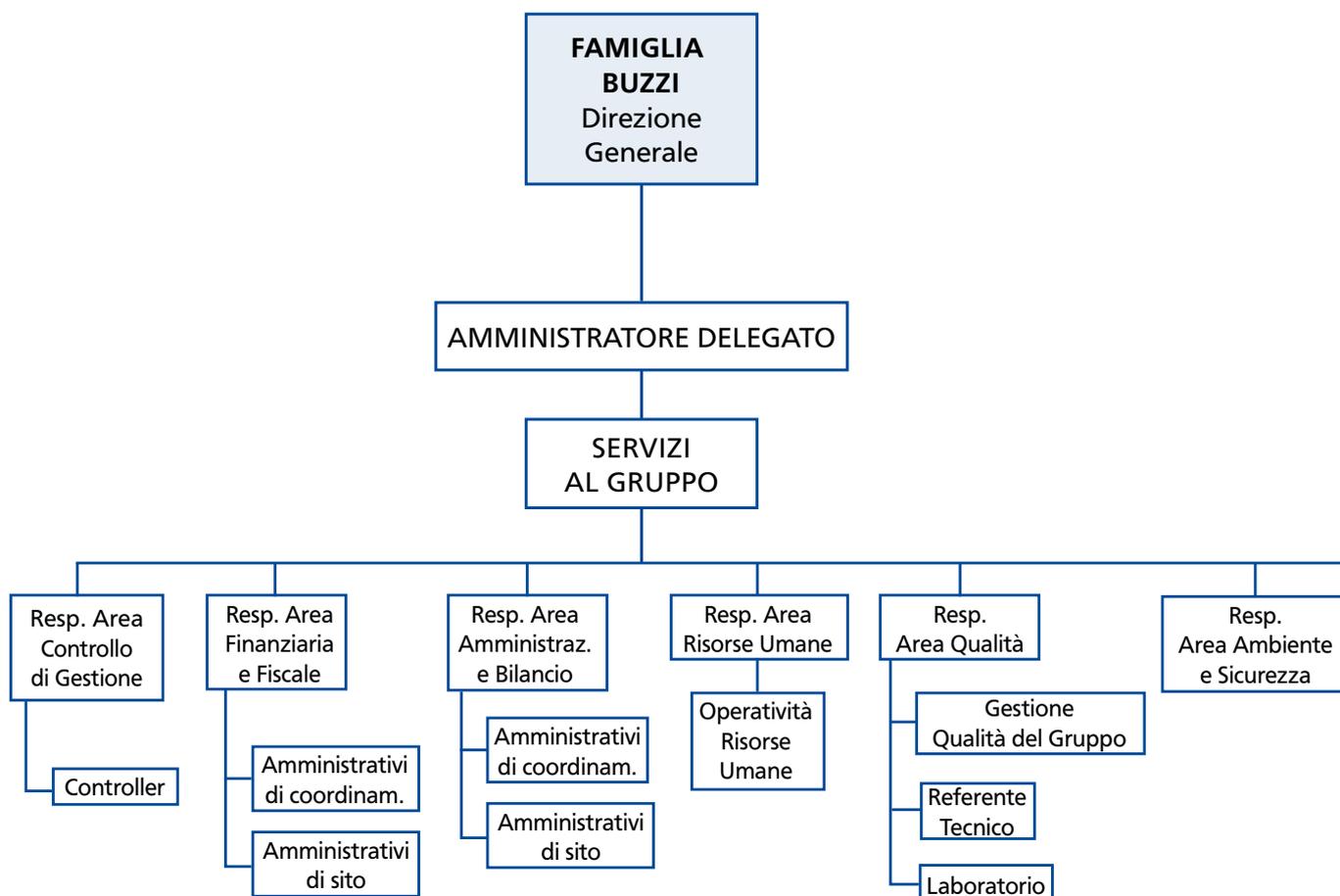
13 SITI
CERTIFICATI



LA GOVERNANCE

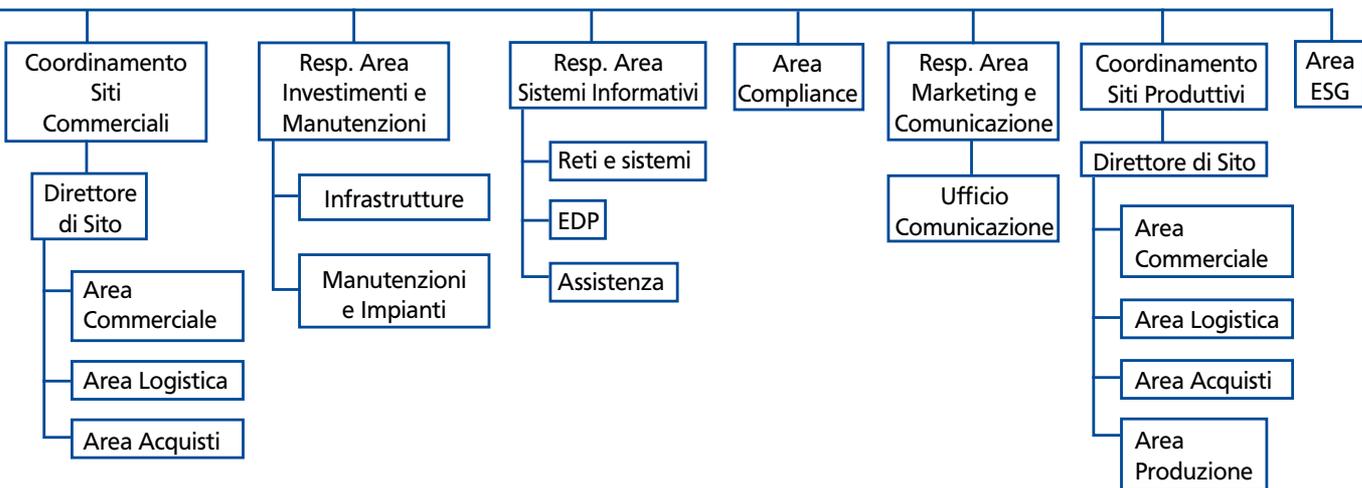
La struttura di governo

Autonomia per le singole funzioni con un sistema organizzato rivolto alla gestione del rischio e al pensiero integrato.





**Decisioni etiche,
impatto sostenibile:
la via è ESG.**



La governance ESG



Organigramma governance



Scopri gli impegni del Gruppo leggendo la POLITICA AZIENDALE

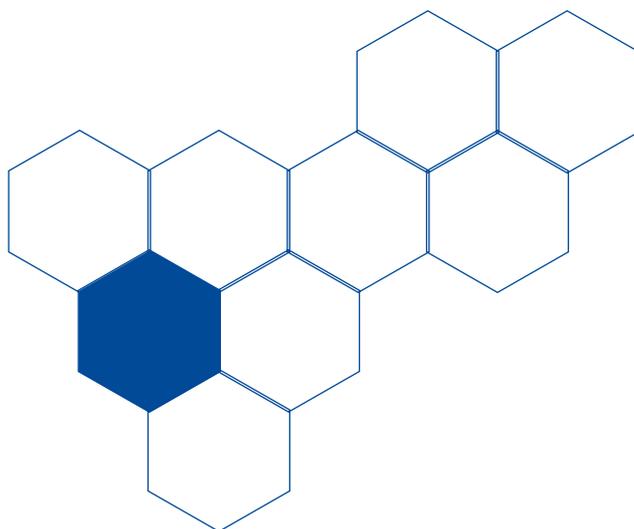


Diversità tra organi di governo

		2021	2022	2023
Diversità per fasce di età	under 30	-	-	-
	30-50 anni	-	3,5%	3,3%
	Over 50	100%	96,5%	96,7%
Diversità per genere	M	69,5%	65,5%	63,3%
	F	30,5%	34,5%	36,7%

Nota: Il risultato conteggia i membri del Consiglio di amministrazione al 31/12 di ogni anno rendicontato. Considerate tutte le aziende del Gruppo Lucefin, le figure sono sommate anche qualora rientranti in più Consigli di amministrazione.

In un contesto globale in cui le sfide ambientali, sociali ed economiche sono sempre più rilevanti, la **governance ESG** è diventata un elemento chiave per la Sostenibilità e la resilienza delle aziende, comprendendo pratiche, politiche e strutture che guidano l'organizzazione nella gestione dei rischi e delle opportunità legate a questi fattori. **Per Lucefin non è solo una questione di conformità normativa, ma rappresenta un impegno strategico verso la Sostenibilità, e diventa parte del proprio percorso di miglioramento e business continuity.**



L'adozione di una robusta governance ESG comporta affrontare sfide come l'innovazione dei modelli di business tradizionali, l'adeguamento a normative in continua evoluzione, l'investimento in nuove tecnologie e pratiche sostenibili. Tuttavia, le opportunità sono altrettanto rilevanti, come l'accesso a nuovi mercati, investimenti e agevolazioni fiscali.

Per rafforzare l'impegno strategico verso la Sostenibilità, Lucefin ha istituito il **Comitato ESG** direttamente collegato al Comitato Strategico con l'incarico di:

- sviluppare politiche ambientali, sociali e di governance, integrandole nel Piano delle strategie;
- monitorare secondo frequenze definite l'efficacia delle iniziative intraprese;
- aggiornare annualmente il piano delle strategie ed apportare modifiche quando necessario;
- gestire gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) legati alle tematiche ESG.

L'Area ESG, costituita da figure con professionalità specifiche (tecniche e di comunicazione) allinea le attività aziendali alle crescenti aspettative globali riguardanti la Sostenibilità e a Regolamenti, Direttive e Linea guida di riferimento, in particolare la Direttiva CSRD. Si occupa di:

- coordinare e assistere il Comitato ESG;
- supportare i responsabili nel raggiungimento delle azioni definite;
- elaborare una comunicazione efficace delle politiche e delle prestazioni ESG agli stakeholder;

Il Comitato ESG è composto da figure chiave della leadership aziendale, tra cui il Presidente, il CEO, il CFO e il **Dirigente delegato alla Sostenibilità** incaricato di supervisionare le iniziative proposte e consigliare secondo un approccio top-down, che consideri la visione del management, ed allo stesso tempo bottom-up, dando valore ai temi di rilevanza e bisogni degli stakeholder. Inoltre, la figura si assicura che le politiche e le pratiche ESG siano parte integrante dell'attività aziendale e delle strategie a lungo termine.

Per garantire l'attuazione efficace della strategia ESG il progetto "Together we change" si è concretizzato nella definizione dell'Area ESG (vedere struttura di governo p. 16);

 Together we change

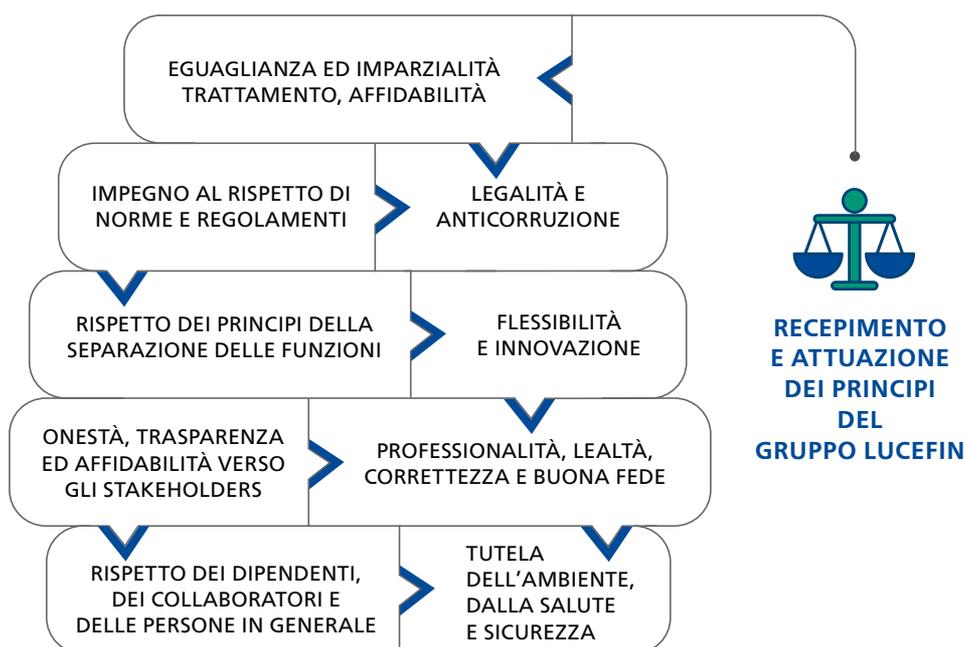
- raccogliere informazioni e dati per la rendicontazione di Sostenibilità conforme agli standard riconosciuti;
- dialogare con le diverse aree per integrare pratiche sostenibili in tutta l'organizzazione. Ciò include la conoscenza dei fornitori rispetto all'adozione di standard ESG;
- implementare programmi di formazione per i dipendenti su temi ESG tramite workshop e seminari per diffondere una cultura aziendale che rifletta i principi di Sostenibilità, accrescere la consapevolezza dei dipendenti e incoraggiare un contributo attivo in materia.

Gli strumenti di governance

Codice etico e modelli di gestione

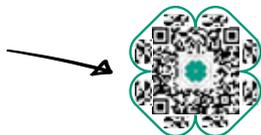
La versione del Codice Etico del Gruppo Lucefin, in cui sono definite le responsabilità etiche e sociali dell'azienda, al suo interno e verso l'esterno, e i valori che essa abbraccia, è consultabile sul sito web del Gruppo.

Maggiori dettagli
CODICE ETICO



**TRAFILIX S.P.A. E LUCEFIN S.P.A. SONO DOTATE
DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01.**

Scopri la
Whistleblowing



Tale documento descrive le procedure aziendali per prevenire la commissione di reati, per cui l'azienda potrebbe essere ritenuta responsabile, nell'adempimento delle mansioni previste durante l'attività lavorativa, attraverso una pianificazione accurata, autocontrollo e vigilanza costante sulle aree a rischio, svolta dall'OdV.

Nel prossimo triennio seguirà l'implementazione del MOG per i siti commerciali.

Per i siti esteri non è prevista l'adozione di un modello organizzativo al pari della Legislazione italiana.

Oltre alle società del Gruppo che hanno adottato il Modello 231, anche la società Comet Acciai S.r.l. ha attivato il canale di segnalazione di illeciti e irregolarità WHISTLEBLOWING.

È in corso di attivazione il canale per l'azienda Trafil Czech S.r.o.

Tale canale è utilizzabile da tutti coloro che sono venuti a conoscenza nel contesto lavorativo di riferimento delle violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

La segnalazione deve essere presentata tramite il portale predisposto dall'organizzazione stessa, a garanzia della riservatezza dell'identità dei segnalanti, delle persone coinvolte e del contenuto delle segnalazioni.

Nel 2023, non sono state ricevute segnalazioni agli Organi di controllo.

Gestione della privacy

In un mondo che spinge l'acceleratore sul progresso tecnologico e sull'interconnettività dei sistemi, le minacce informatiche proliferano a un ritmo senza precedenti.

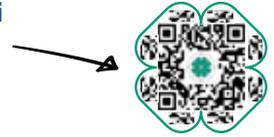
La gestione dei dati deve essere effettuata al fine di evitare di generare danni fisici, materiali o immateriali alle persone a cui sono riferiti, quali: discriminazioni, perdite finanziarie, pregiudizio alla reputazione e qualunque altro danno economico o sociale.

Lucefin lavora con il proprio dipartimento informatico ai fini di garantire un'elevata sicurezza dei dati, monitorando e migliorando costantemente i propri sistemi ed implementando efficaci procedure interne.

Campagne di phishing sono previste durante l'anno per testare la capacità e attenzione degli utenti riguardo mail pericolose. In programma un corso di formazione in materia.

**GRAZIE ALLE MISURE IN ATTO NON ABBIAMO RICONTRATO
DENUNCE PER PERDITE DI DATI O VIOLAZIONE DELLA PRIVACY SUI CLIENTI.**

Maggiori dettagli
sulle aziende
certificate



Disposizioni



Da sempre perseguiamo una politica di gestione che si sposa con le principali certificazioni di sistema e di prodotto.



UNI EN ISO 9001:2015 Certificazione di sistema.
Sistemi di gestione per la qualità.



UNI EN ISO 14001:2015 Certificazione di sistema.
Sistemi di gestione ambientale.

È in atto il percorso per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 45001 per Trafilix S.p.A.

Il sistema di due diligence

La condizione di beneficio data dall'attuazione di una strategia di Sostenibilità è strettamente connessa con l'operato delle imprese lungo la catena del valore e alla collaborazione che può scaturire con i propri stakeholder. Solo acquisendo informazioni sull'impegno di clienti e fornitori è possibile adottare una strategia che consenta di intervenire o mettersi al riparo da impatti negativi attuali e potenziali.

La stessa Direttiva CSRD imporrà tale analisi e ascolto. Le aziende che agiranno da subito in modo proattivo e trasparente saranno meglio preparate a rispettare le prossime normative e avranno maggiori opportunità sul mercato. Lucefin riconosce l'importanza di un sistema di due diligence ESG solido e integrato per garantire operazioni sostenibili e responsabili.

**Sostenibilità è connessione e condivisione:
un percorso comune.**

Attraverso l'uso di tecnologie avanzate e l'adesione alle linee guida della CSRD, l'azienda mira a creare un framework che non solo rispetti le normative, ma che promuova attivamente pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Questo impegno è stato formalizzato con l'iscrizione alla **piattaforma OPEN-ES**, strumento innovativo aperto a tutte le imprese impegnate in uno sviluppo sostenibile. La piattaforma consente di condividere dati quali-quantitativi di Sostenibilità e di coinvolgere i partner della propria catena del valore. La raccolta e l'analisi di questi dati forniscono una visione chiara delle performance ESG, identificando aree di miglioramento e opportunità per adottare pratiche più sostenibili.

Lucefin facendo proprie le potenzialità dell'ecosistema aperto della piattaforma Open-Es, mira all'avvio di un processo di mappatura ESG dell'intera catena del valore. Un'attività che consentirà innanzitutto di conoscere a pieno gli attori della propria filiera e secondariamente di coinvolgerli in tematiche di sviluppo sostenibile tra cui la lotta al cambiamento climatico.

Le aziende del Gruppo intendono inoltre rispondere alle richieste dei propri stakeholder attraverso questionari di valutazione ESG o piattaforme come Synesgy, uno strumento globale che permette alle imprese Capofiliera di verificare il grado di Sostenibilità della propria supply chain.



IL MODELLO DI BUSINESS



3

**La strategia, i prodotti,
i mercati e la loro
connessione
con la Sostenibilità**



Il nostro processo di creazione del valore

ENVIRONMENTAL



Energia-acqua - Materia prima

SOCIAL



Risorse umane

Relazioni e partnership
con gli stakeholder

GOVERNANCE



Finanziamenti - Contributi - Agevolazioni

Leggi e regolamenti (normative)

Politiche aziendali

INPUTS

Rischi e opportunità → Strategie e gestione delle risorse



OUR VISION

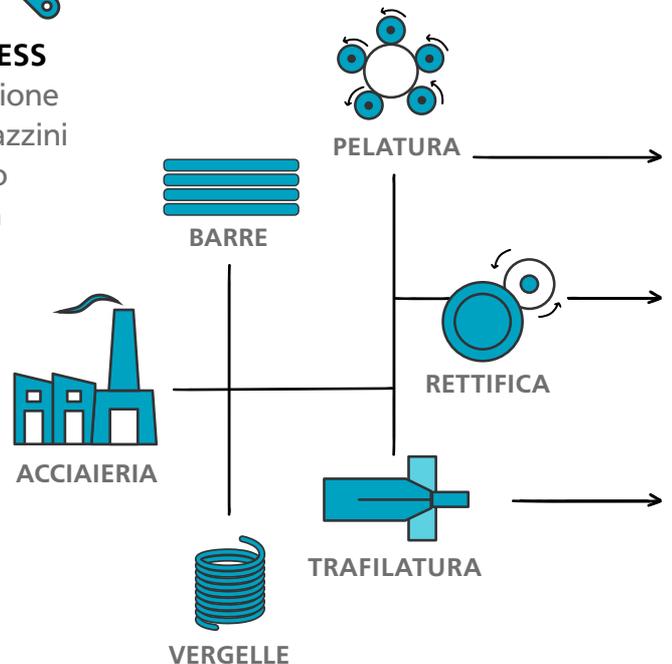
Fare impresa, creando valore nel tempo, attraverso una cultura d'integrazione con le persone e il territorio.



OUR MISSION

Tramandare la passione per l'acciaio con competenza, innovazione e qualità produttiva.

CORE BUSINESS
Produzione e Magazzini
Gruppo
Lucefin



La filiera evidenzia tutte le componenti primarie che interagendo nella fase di input partecipano e contribuiscono alla caratterizzazione del nostro core business: produzione e distribuzione di acciai trafilati, rettificati, pelati e rullati in una vasta gamma di sezioni e misure: piatti, tondi, quadri, esagoni e profili speciali, restituendo quel "valore condiviso" (outcomes), espressione conclusiva dal nostro operato e cuore pulsante del nostro progetto di Sostenibilità.

→ Prestazioni e risultati

OUR VALUES

Eccellenza del prodotto. Trasparenza ed onestà. Senso di appartenenza. Centralità delle persone. Professionalità. Concretezza. Reattività e flessibilità.



OUTPUTS

I NOSTRI ACCIAI



SUPPORTO TECNICO



SERVIZIO SUL PRODOTTO



OUTCOMES

ENVIRONMENTAL



Rifiuti: 6.513 t
Rottame: 5.090 t
Emissioni CO₂: 106.549,2 tCO₂eq

SOCIAL



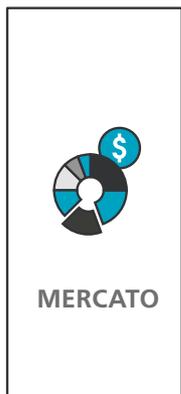
Publicazioni tecniche: 3
Turnover: 8,7% / Assunzioni: 4,6%
Ore di formazione: 5.296
Ore di addestramento: 5.628

Infortunati:
Numero infortuni/ore lavorate INAIL x 10⁶: 25,44
Giorni infortunio/ore lavorate INAIL x 10³: 1,11
Giorni infortunio/numero Infortuni: 43,67
Salari (€/1.000): 25.131
Numero fornitori prodotti siderurgici: 133
Numero clienti: 5.877

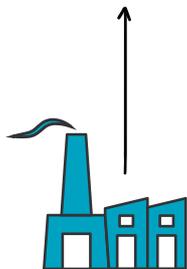
GOVERNANCE



Margine d'impresa - EBITDA (€/1.000): 26.243
Cash Flow (€/1.000): 19.655
Investimenti industriali 4.740 (€/1.000)
Siti Certificati:
UNI EN ISO 14001 : 4
UNI EN ISO 9001 : 13



DIVISIONE DISTRIBUTIVA



LAMINATI/FORGIATI
ACCIAIERIE/TRADER
PRODUTTIVE GRUPPO



Il nostro core business

Attraverso processi di lavorazione, trattamenti e controlli, dalla materia prima, quali vergelle o barre laminate, si ottengono gli acciai **TRAFILATI, PELATI/RULLATI e RETTIFICATI**, destinati a tutti i principali settori merceologici. Serviamo i mercati dell'automotive, arredamento, oil&gas, medicale, agricolo, chimico, farmaceutico, trasporti, alimentare, edilizia, meccanica e lavorazioni conto terzi.

Ad integrazione degli acciai lavorati dal Gruppo la rete distributiva commercializza anche **acciai lavorati a caldo, laminati e forgiati**.

Una leadership a livello internazionale ottenuta e riconosciuta ormai da tutto il settore per un importante turnover complessivo.

Il **Gruppo Lucefin**, leader nel campo degli acciai lavorati a freddo, è una realtà che nel suo operare offre servizi puntuali, efficienti ed in continua evoluzione: trattamenti termici e controlli non distruttivi (CND) su semilavorati o prodotti finiti. È continua l'attività di ricerca e sviluppo.



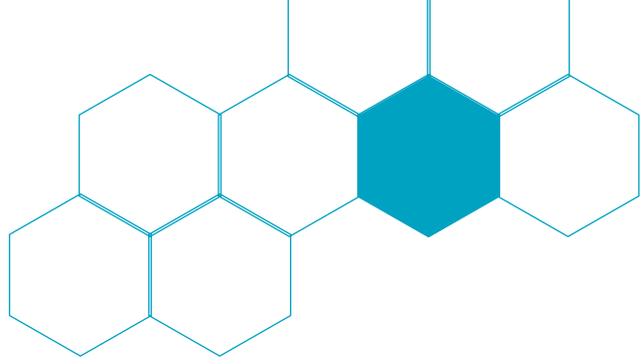
TRATTAMENTI TERMICI

Dotazioni impiantistiche per la fornitura di prodotti finiti a freddo con specifico trattamento termico. Il servizio è effettuato anche in conto terzi.

TRATTAMENTI TERMICI DISPONIBILI

ROTOLI	Ricotture sub-critiche in atmosfera protettiva. Bonifica.
BARRE	Bonifica. Distensione, ricotture, normalizzazione in atmosfera protettiva e non protettiva.





CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CND)

Attrezzature per effettuare una gamma completa di controlli non distruttivi, con personale esperto e qualificato in accordo alla norma EN ISO 9712.

CND EFFETTUATI DAL GRUPPO

CONTROLLI SUPERFICIALI	Esame Visivo VT
	Magnetoscopico MT
	Correnti Indotte (Eddy Current) ET
CONTROLLI DI SANITÀ INTERNA	Controlli UT Manuali
	Controlli UT con tecnologia «Phase Array»



LABORATORI E R&D

Laboratori attrezzati e personale dedicato a supporto delle attività produttive e commerciali, oltre che per la continua ricerca e sviluppo di prodotti e processi innovativi.

PROVE/SIMULAZIONI ESEGUITE

Prova di trazione a temperatura ambiente
Prova di resilienza da temperatura ambiente fino -50 °C
Prova di durezza (HB, HRB, HRC, HV)
Simulazione di trattamenti termici
Caratterizzazione magnetica

MODERNE STRUMENTAZIONI PER ATTIVITÀ DI METALLOGRAFIA

Stereo-microscopio per analisi micrografiche
Microscopio ottico per analisi macrografiche
Troncatrice, inglobatrice e lucidatrice per la preparazione di provini metallografici

PRINCIPALI ANALISI

Caratterizzazione microstrutturale
Failure analysis: modalità e cause di cedimenti (es. cricche)
Profondità di decarburazione

Focus sulla nostra produzione

In un contesto di mercato particolarmente complesso, a causa del calo della richiesta da parte della filiera, Lucefin continua a garantire qualità e rapidità del servizio in quanto fattori determinanti. L'alta attenzione verso i bisogni della clientela è per l'organizzazione un

elemento essenziale, che da anni consolida rapporti duraturi con tali attori.

Con l'obiettivo di ricercare e ampliare i mercati forniti, continua l'aggiornamento sui nuovi prodotti.



PRODUTTIVE

Trafilati Piatti	6x2 - 400x40 mm
Trafilati Quadri	3 - 160 mm
Trafilati, Rettificati, Pelati Tondi	3 - 200 mm
Trafilati Esagoni	4 - 100 mm



MAGAZZINI

Laminati Tondi	20 - 330 mm
Laminati Piatti	20x5 - 300x60 mm
Forgiati Tondi	300 - 1000 mm

VENDITE PRODUTTIVE

		2021	2022	2023
Vendite per famiglie di acciaio	Acciai automatici	26%	24%	23%
	Acciai da bonifica	26%	27%	27%
	Acciai da costruzione	41%	42%	43%
	Inox	5%	5%	5%
	Altro	2%	2%	2%
Vendite per esecuzione	Trafilati	85%	84%	84%
	Rettificati + Sgrossati di rettifica	10%	12%	12%
	Pelati	5%	4%	4%

VENDITE MAGAZZINI

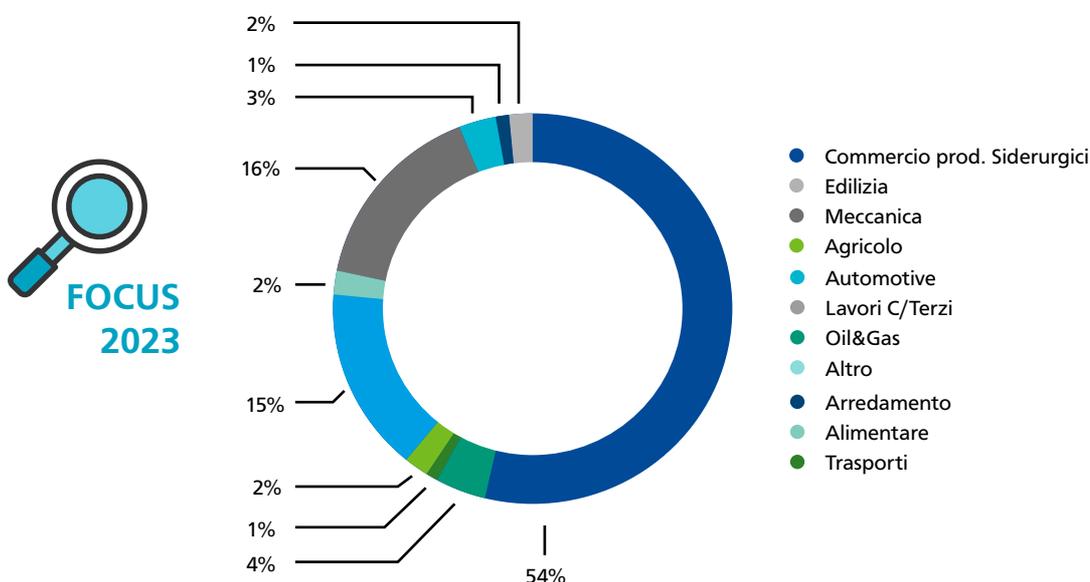
		2021	2022	2023
Vendite per famiglie di acciaio	Acciai automatici	14%	11%	11%
	Acciai da bonifica	49%	51%	50%
	Acciai da costruzione	28%	28%	30%
	Inox	3%	3%	3%
	Altro	6%	7%	6%
Vendite per esecuzione	Trafilati	45%	43%	44%
	Rettificati + Sgrossati di rettifica	6%	6%	6%
	Pelati	4%	3%	3%
	Forgiati	8%	9%	10%
	Laminati	37%	39%	37%



Vendita al mercato italiano

	2021	2022	2023
Commercio prod. Siderurgici	55%	54%	54%
Automotive	4%	4%	4%
Arredamento	1%	1%	1%
Edilizia	2%	2%	2%
Lavori Conto Terzi	12%	15%	15%
Alimentare	2%	2%	2%
Meccanica	18%	16%	16%
Oil&Gas	3%	3%	3%
Trasporti	1%	1%	1%
Agricolo	2%	2%	2%
Altro	0%	0%	0%

Percentuale vendita al mercato italiano



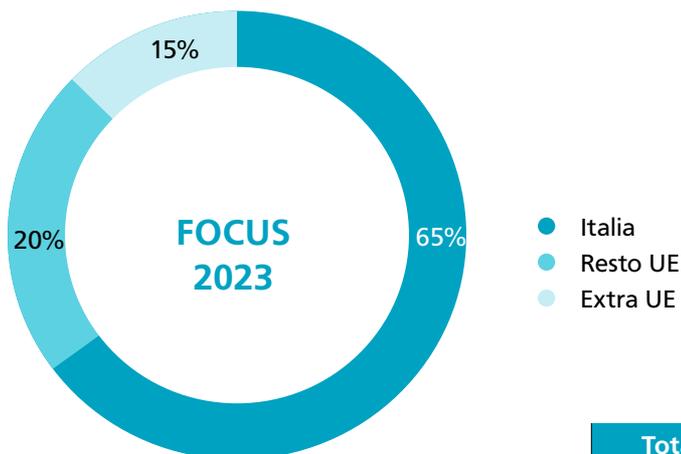


Acquisti per aree geografiche

ACCIAIO

INDICATORE	2021	2022	2023
Totale spesa €	223.448.555	286.239.673	188.947.375,62
Totale spesa Italia €	159.863.313	186.153.970	122.261.074,04
% fornitori italiani *	72%	65%	65%
Totale spesa resto UE €	42.698.780	63.863.494	38.609.163,48
% resto UE	19%	22%	20%
Totale spesa Extra UE €	20.886.462	36.222.209	28.077.138,10
% fornitori extra UE	9%	13%	15%

* Note: Si intende dare evidenza del valore percentuale acquistato da fornitori italiani essendo la sede madre localizzata in Italia. Sono considerati gli approvvigionamenti siderurgici di tutte le sedi.



Materiali di consumo

	2021	2022	2023
Totale spesa €	2.828.097	3.584.217	2.510.952
% fornitori nazionali*	100%	100%	100%

*Note: Gli acquisti di materiali di consumo sono fatti presso fornitori localizzati nel Paese di appartenenza dei siti considerati e riassunto in tabella come nazionale. Sono considerati gli acquisti di tutte le sedi.

Sostenibilità economica e valore generato

Se è vero che il valore economico generato dall'attività d'impresa rappresenta l'elemento centrale per una realtà che fa business, è altrettanto vero che oggi la nostra visione di "creazione di valore" non può più prescindere dal generare un impatto positivo anche sugli stakeholder, sulle persone che vivono l'azienda e sul territorio in cui essa opera.

La Sostenibilità economica è quindi la via per instaurare un sistema economico capace di produrre reddito e lavoro in maniera duratura. L'ingiusta distribuzione della ricchezza causa ampi divari e frena la corsa verso il cambiamento.

QUESTI I NOSTRI NUMERI RIFERITI ALL'ANNO 2023 DA BILANCIO CONSOLIDATO.

RISPETTO ALLA SCORSA PUBBLICAZIONE È STATA MIGLIORATA L'ESPOSIZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO E CORRETTI I DATI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI.

RICAVI DELLE VENDITE €/1000

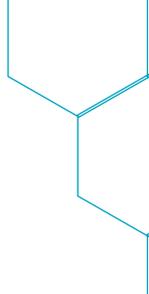
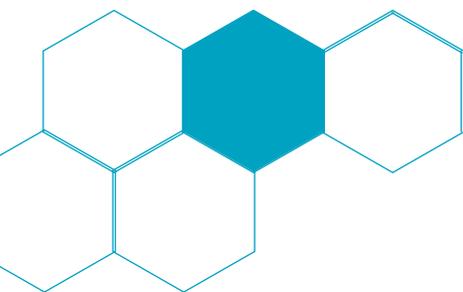
2021	2022	2023
333.253 <i>Ricavi Società Italiane: 296.790</i> <i>Ricavi Società Estere: 36.463</i>	372.214 <i>Ricavi Società Italiane: 324.355</i> <i>Ricavi Società Estere: 47.859</i>	284.311 <i>Ricavi Società Italiane: 250.517</i> <i>Ricavi Società Estere: 33.794</i>

EBITDA/RICAVI DELLE VENDITE

2021	2022	2023
8,31%	10,02%	9,23%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA €/1000

2021	2022	2023
85.572	87.027	56.021



ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO

2021	2022	2023
2.985	1.419	1.279

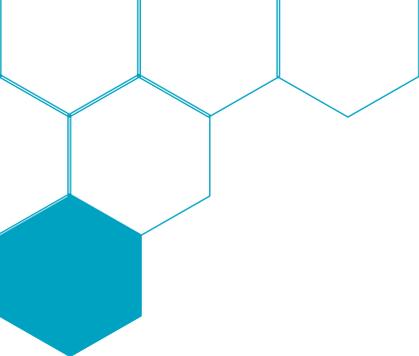
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO €/1000

	2021	2022	2023
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	333.253	372.214	284.311
A.2. Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.432	38.372	21.862
A.3. Altri ricavi e proventi	1.545	3.058	2.546
A. Totale valore economico generato: valore della produzione	337.230	413.644	308.719
B.1. Costi operativi	292.832	358.514	264.919
B.2. Salari e benefit dei dipendenti	24.772	25.878	25.131
B.3. Pagamenti e fornitori di capitale	1.350	1.914	4.212
B.4. Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	3.047	4.740	3.369
B.5. Investimenti nelle comunità	120	130	110
B. Totale valore economico distribuito	322.121	391.176	297.741
Valore economico trattenuto (A-B)	15.109	22.468	10.978
RISULTATO D'ESERCIZIO	15.663	23.341	12.129



- Valore economico distribuito = 297.741
- Valore economico trattenuto = 10.978





Investimenti strategici

Numerose sono le attività di ricerca e innovazione fatte in ambito di processi e prodotti. Questo ci consente di ottimizzare il valore generato sia in termini monetari, derivanti dallo svolgimento della propria attività, che di innovazione e dinamicità commerciale.

Certi dell'importanza di quanto finora realizzato, si continua a porre l'accento su nuovi e ambiziosi progetti che proseguiranno le nostre solide convinzioni di core business.

Nel 2023 sono stati avviati diversi investimenti industriali, tra questi:

- adeguamenti Linea di Granigliatura in Trafifix Industries Berzo:
 - È stato notevolmente migliorato il sistema di abbattimento delle polveri, quest'ultimo aspetto è sinonimo di attenzione e responsabilità verso il Pianeta.
 - La vera novità è però l'installazione di un sistema laser in grado di individuare i difetti superficiali

(cricche, sfogliature, ecc.) nel laminato e quindi garantire la selezione del materiale in automatico. Lo stesso dispositivo, utilizzando una scala cromatica di riferimento, è in grado di determinare l'efficacia della sabbiatura e fornire i parametri di regolazione agli operatori.

- il revamping di due magazzini Matter nei siti distributivi Cosmo Acciai e Sidermarca, per il miglioramento dell'efficienza dell'impianto;
- prosegue il rinnovo del parco segatrici rispondenti ai requisiti dell'industria 4.0 installate presso i magazzini della rete distributiva che garantiscono automazione della programmazione, statistiche macchina, monitoraggio avanzamento e condizioni macchina da remoto.

Per garantire un corretto utilizzo dei dati aziendali in chiave sostenibile, il lavoro dell'area Sistemi informativi e Automazione industriale è sempre attivo per migliorare i programmi attuali.

INVESTIMENTI INDUSTRIALI (€/1.000)

2021	2022	2023
5.380	4.046	4.740

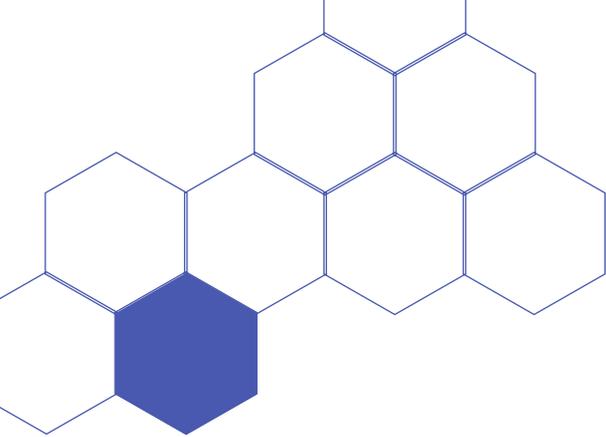
INVESTIMENTI GENERALI 2023 (€/1.000)	7.240
---	--------------



87 CENTRI DI TAGLIO

MACCHINARI PER LA PRODUZIONE

Trafile	23
Pelatrici	4
Rullatrici	3
Rettifiche	21
Laminatoi	2
Impianti di trattamento termico	3
Biselle	5
CND	6
Linea di smagnetizzazione	1



LA STRATEGIA ESG

LA PROSPETTIVA DEGLI STAKEHOLDER

L'**engagement degli stakeholder** è un aspetto fondamentale di una strategia di Sostenibilità d'impresa autentica. Per il Gruppo Lucefin, questo significa andare oltre la semplice conformità agli standard e integrare gli stakeholder nel cuore dell'attività aziendale. Il Gruppo, riconoscendo l'importanza di tale processo, si ispira allo **standard AA1000**, che aiuta a garantire che l'impegno verso la Sostenibilità sia messo in pratica attraverso attività di engagement sistematiche, coerenti e trasparenti.

Il processo inizia con un'attenta identificazione e mappatura degli stakeholder per comprendere chiaramente chi siano, quali interessi abbiano e come possano essere influenzati dalle attività aziendali. Questa fase di riconoscimento è cruciale per determinare le aspettative e per stabilire le priorità delle questioni rilevanti. Il dialogo continuo con gli stakeholder attraverso incontri, workshop e consultazioni, sia individuali che collettive, è progettato per essere inclusivo, consentendo a tutti di esprimere liberamente opinioni e preoccupazioni. L'uso di piattaforme e strumenti di comunicazione assicura che il processo sia accessibile a tutti, senza barriere geografiche o di background.

I riscontri e le osservazioni raccolti durante questi incontri sono analizzati e incorporati nel processo decisionale aziendale, assicurando che le scelte siano allineate con gli impatti che le attività hanno sugli stakeholder e sull'ambiente.

Il processo di **stakeholder engagement** è sottoposto a monitoraggio e revisione periodica per assicurare che rimanga efficace e rilevante. La trasparenza è una pietra angolare di questa attività, con la pubblicazione regolare di aggiornamenti e report che documentano come il feedback degli stakeholder influisca sulla strategia e le operazioni aziendali.

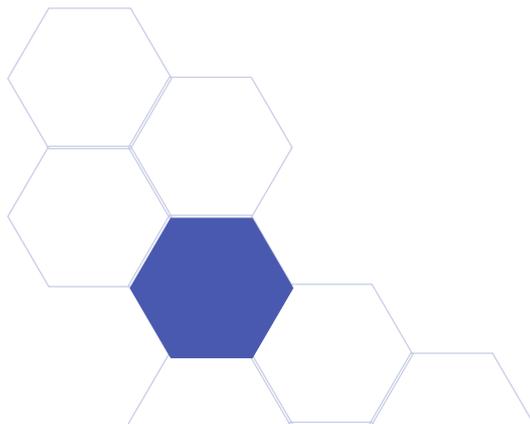
Con tali pratiche, il Gruppo Lucefin rinnova il proprio impegno verso una governance responsabile e una gestione sostenibile, in linea con gli standard globali e le aspettative degli stakeholder.

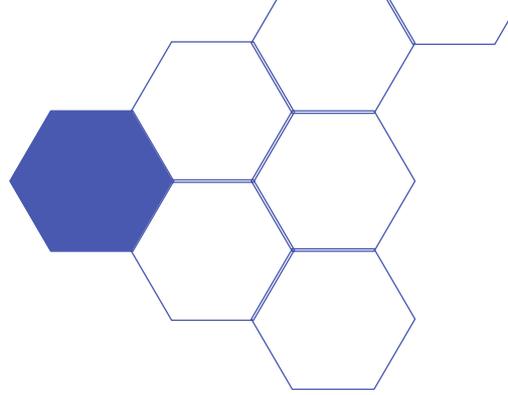
I risultati della fase 1 dello standard AA1000 hanno definito le categorie di stakeholder prioritarie in relazione agli obiettivi del piano di Sostenibilità del Gruppo, ponendo le basi per una strategia ESG condivisa.

4



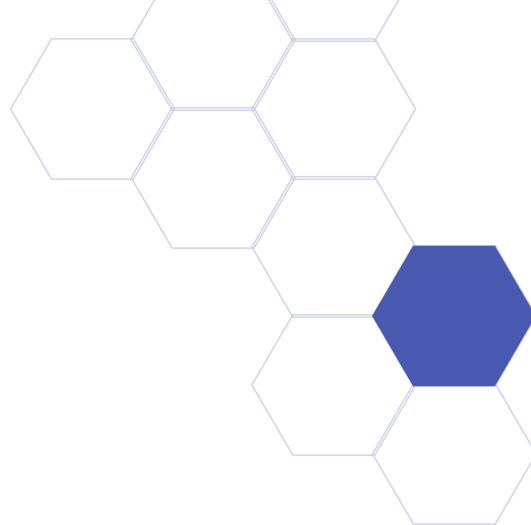
**Una visione sostenibile
di Gruppo, la bussola
per un processo
di miglioramento
continuo**





Gli stakeholder su cui si sviluppa la nostra catena del valore





Novità 2023!

Comunità pratica: imprese protagoniste del cambiamento

Collaborazione, condivisione di conoscenze e avvio di progettualità per uno sviluppo sostenibile, danno vita a Comunità Pratica. Un tavolo di lavoro composto da Trafifix Industries e da un gruppo di importanti aziende bresciane, per instaurare un impatto positivo sulle nostre comunità, con un approccio ambientale, sociale e culturale.

Nel 2023 sono state svolte le seguenti iniziative:

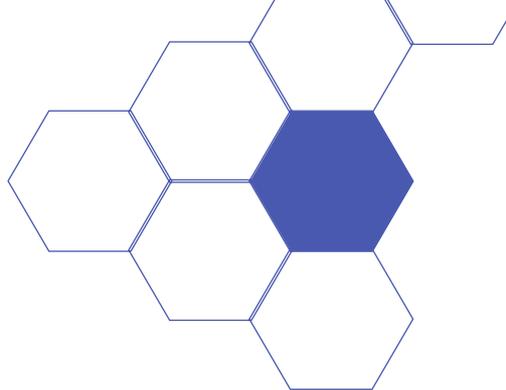
- **Donne Invisibili: sfida ai pregiudizi e agli stereotipi**

Comunità Pratica ha presentato con una tavola rotonda la mostra "Donne Invisibili", promossa

e ideata dal gruppo di aziende e patrocinata dal Comune di Brescia e dall'Università degli Studi di Brescia. La mostra racconta con 14 quadri come il ruolo della donna venga "raccontato" dai media e mass-media contemporanei.

- **Il lavoro del futuro: da Olivetti alla Comunità Pratica – Convegno a Futura Brescia Expo**

La serata ha ripercorso la vita di Adriano Olivetti, imprenditore visionario e precursore di idee sostenibili, attraverso un confronto con le progettualità e iniziative di Comunità Pratica, presentate direttamente dalle voci di alcuni soci fondatori.



NEL 2024 TRAFILIX VINCE IL
"PREMIO PROCESSO SOSTENIBILE"
alla MEC SPE di Bologna
Fiera di riferimento per l'industria manifatturiera

Progetti e attività di ingaggio nel 2023

Eventi: occasioni di incontro con gli stakeholder

TRAFILIX FESTEGGIA IL SUO 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ:

OPEN DAY TRAFILIX ESINE

In occasione della XXXI edizione delle giornate FAI di primavera, dedicate al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Apertura al pubblico della sede Trafilix Esine Production Unit con visite guidate effettuate dai tecnici del Gruppo e dai volontari del Gruppo FAI Valle Camonica.

VALLE CAMONICA DIGITAL WEEK

Protagonisti con Limes Farm e Assocamuna dell'evento che unisce innovazione, territorio e cultura, in un contesto stimolante e di scoperta delle nuove tendenze. Presentati progetti innovativi e modelli nei campi scientifici e artistici.

50° ANNIVERSARIO TRAFILIX, I NOSTRI FESTEGGIAMENTI

Evento che ha riunito circa 400 collaboratori provenienti dai siti produttivi e distributivi del Gruppo. Nel corso della giornata: momento in ricordo del fondatore dell'Azienda Luigi Buzzi, premiazione dei collaboratori che da 30 anni e oltre sono parte integrante della storia del Gruppo, pranzo conviviale, torneo di calciobalilla, spettacolo con comico d'eccezione.

RASSEGNA D'ADA SERATA "VITTORIO STORARO E LE ARTI VISIVE"

Dialogo con Vittorio Storaro, direttore della fotografia del cinema mondiale e vincitore del premio Oscar. Evento dedicato a Trafilix e al suo 50° anniversario.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE RACCONTA TRAFILIX

Lo studio creativo-sperimentale RKH Studio di Torino ha realizzato un 3D concept dedicato a Trafilix e alla sua storia. Il progetto, in formato video, fonde due elementi forniti dall'azienda: scatti con protagonista l'Acciaio e il suono d'ambiente campionato negli stabilimenti.

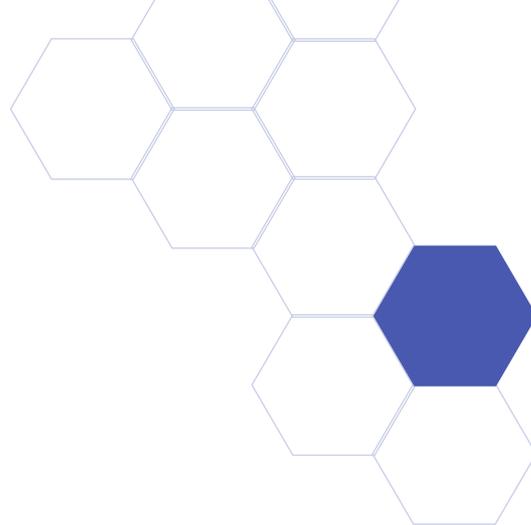
PARTECIPAZIONE A FIERE DI SETTORE:

10° edizione MADE IN STEEL "GENERATIONS, RE-IMAGINING OUR WORLD"

Conference & Exhibition internazionale dedicata alla filiera dell'acciaio a Fieramilano Rho. Il progetto trasversale dello stand Trafilix Industries ha raccontato il 50° Anniversario, la trasformazione della materia nel tempo, i rapporti intergenerazionali e l'attenzione verso il futuro.

STAINLESS STEEL WORLD 2023

Conference & Exhibition alla MECC di Maastricht, fiera internazionale dedicata agli acciai inossidabili.



Brand identity, premi e partecipazione

IO TI ASCOLTO

Mostra itinerante contro la violenza di genere ospitata presso la sede madre Trafilix Esine visitabile dal personale interno.

RIQUALIFICA DEI SENTIERI MONTANI

Trafilix e Co.Met. Acciai sostengono il progetto "Ecosistema Fedabo" dell'Energy Service Company e BCORP FEDABO, contribuendo alla manutenzione del sentiero CAI n° 740 a Esine (BS).

NUOVI CANALI E COOPERAZIONI TECNOLOGICO-COMMERCIALI

Trenta imprenditori e liberi professionisti dell'associazione Assocamuna, presieduta da Giorgio Buzzi, hanno trascorso un week-end a Praga per esplorare le potenzialità e le opportunità offerte da un mercato in continua evoluzione. Interessanti scenari sono emersi in occasione di workshop, incontri con start-up e visite a realtà industriali di primo piano, tra cui la Trafil Czech, unità produttiva del Gruppo Lucefin.

LUCEFİN E TRAFILIX TRA LE PRIME AZIENDE BRESCIANE PER FATTURATO

"Brescia 1000 + mille imprese", inserto a cura del quotidiano Bresciaoggi, restituisce una fotografia del tessuto economico bresciano: Lucefin S.p.A. e Trafilix S.p.A. rientrano anche quest'anno nel ranking delle realtà bresciane resilienti e dinamiche, attestandosi rispettivamente alle posizioni 53 e 100.

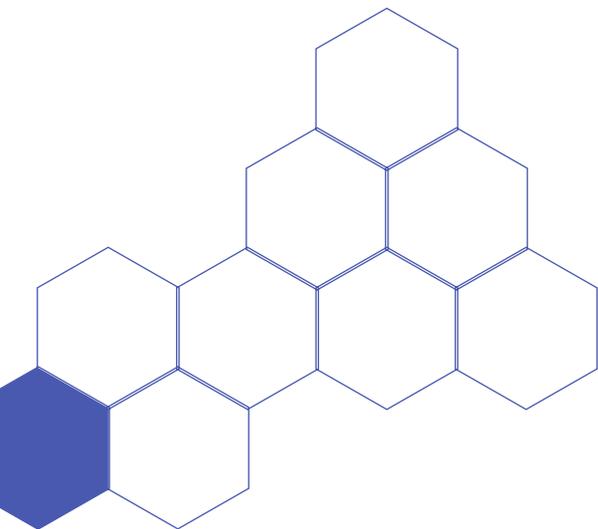
"PARKER STEEL SUPPLIER ACHIEVEMENT AWARD"

Nel 2024 Trafilix è stata insignita del sesto "Parker Steel Supplier Achievement Award", per il quinto anno di fila. Il riconoscimento consegnato da Parker Steel testimonia la capacità dell'azienda di garantire un servizio di alto livello, costante e puntuale, e di soddisfare le aspettative sulla qualità del materiale: "Excellent Quality and Delivery Performance"

INTERNATIONAL STAINLESS & SPECIAL STEEL CONFERENCE 2023, ZURICH

Conferenza internazionale presso il Circle Convention Center Zurich Airport dal motto: "Stainless & Special Steel - The Ultimate Sustainability Solution".
Intervento di Vittorio Boneschi CEO TrafiTech S.r.l.: "Sustainability at Trafilix Industries S.p.A."





Partecipazione al territorio - Iniziative esterne

FONDO OSPEDALI E SANITÀ DI VALLE CAMONICA

Il fondo ha lo scopo di sostenere iniziative di utilità che promuovano lo sviluppo, sotto il profilo infrastrutturale, organizzativo, gestionale, di ampliamento dell'offerta, di umanizzazione delle cure e di vicinanza con i pazienti, del Polo Ospedaliero di Valle Camonica e della Rete Territoriale.

FONDAZIONE PROSSIMA GENERAZIONE VALLE CAMONICA ETS

per promuovere lo sviluppo economico e sociale delle persone e delle comunità della Valle Camonica e dell'alto Sebino, elaborando idee e progetti per sostenere la ripresa e la resilienza dell'economia, oltre che il recupero delle aree dismesse.

IO21ZERO97 LA BELLA CORSA DELLA VALLE CAMONICA

Un evento podistico che si sviluppa tutti gli anni tra radiosi scenari naturalistici e scorci di interesse storico-culturale della Valle Camonica. Un progetto che nasce nel 2013 da un'idea dell'Associazione sportiva Corrintime, fondata da Giorgio Buzzi. Nel 2023 si è tenuta la 10° EDIZIONE.

d'ADA RASSEGNA ARTE, DESIGN, ARCHITETTURA

2023 - 5° Rassegna d'ADA, inserita ufficialmente nel palinsesto di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023 si è presentata a tutti gli effetti come un festival diffuso, dalla Valle Camonica al Lago d'Iseo, fino a Brescia.

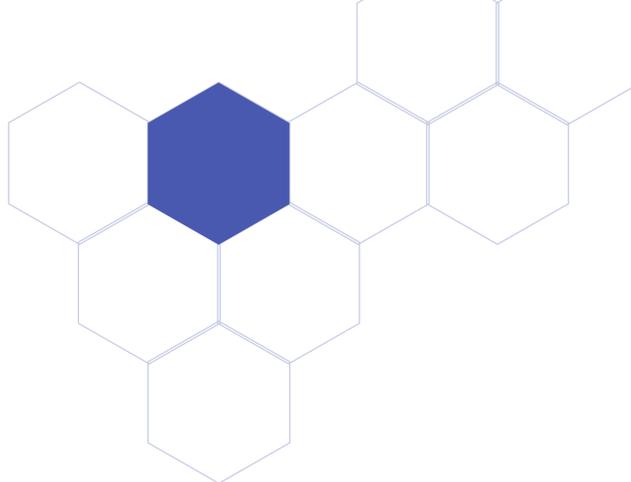
Personaggi di valore internazionale si sono susseguiti in un percorso anche di valorizzazione del territorio, come quello bresciano, in linea con gli anni passati.

Il Gruppo Lucefin rimane parte fondamentale sia nel sostenere la manifestazione che nel collaborare nella parte organizzativa e comunicativa degli eventi. Il Presidente del Gruppo Lucefin Giorgio Buzzi sostiene e crede nel progetto artistico di d'ADA, non solo in qualità di Main Sponsor con la propria realtà industriale, ma anche nel ruolo di Project Manager della Rassegna e socio fondatore dell'Associazione d'ADA, insieme a Eletta Flocchini e Marco Farisoglio.

Giorgio Buzzi è quindi parte attiva e integrante di questo importante percorso di valorizzazione culturale che guarda alla bellezza dell'arte in tutte le sue forme e alle nuove generazioni, con lo scopo di offrire loro visioni e strumenti di lettura per il futuro.

TEDxPISOGNE

2023 – "Evoluzioni" il tema che ha unito i talk della seconda edizione di TEDxPisogne, promossa da Trafilix: sentire le idee in fermento, guardare il mondo da prospettive nuove, vivere l'evoluzione liquida dei tempi moderni. "Cambiare in un mondo che cambia è l'ovvio, evolvere è l'obiettivo."



Relazioni industriali ed enti formativi

Appartenenza ad associazioni

CREDIAMO NELLA CULTURA DI SETTORE E NELLA CULTURA DEL SAPERE, RIVOLGENDOCI A CHI, QUESTO MESTIERE, LO VIVE CON INTENSITÀ E PASSIONE, O A CHI PIÙ SEMPLICEMENTE È SOLO AGLI INIZI.

Il **Gruppo Lucefin** è membro attivo di alcune associazioni industriali:
Assofermet, Federacciai e Confindustria Brescia.

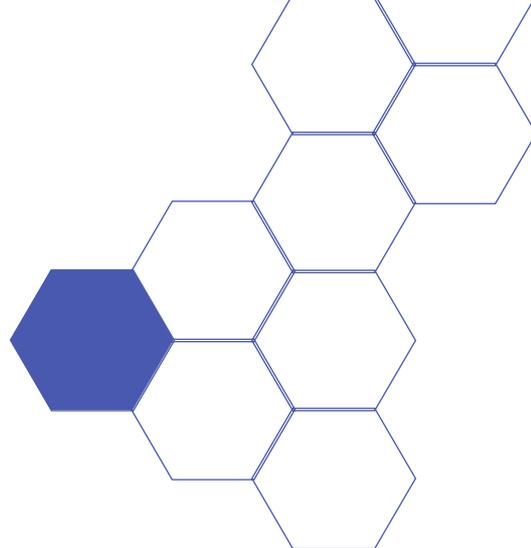
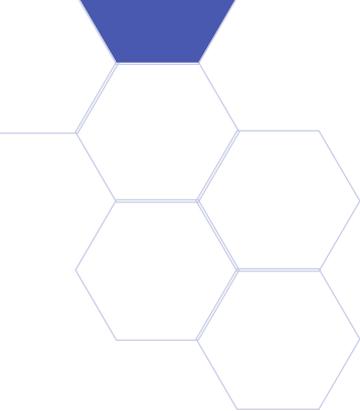
Collabora attivamente con **Siderweb** per la diffusione della conoscenza del settore acciaio.

Prosegue il legame con **Assocamuna** - Associazione d'Imprenditori della Valle Camonica, Sebino, Valcavallina e Val di Scalve - di cui Giorgio Buzzi è Presidente.

Il Gruppo mette a disposizione le proprie competenze nel settore collaborando con **Unsider** e partecipando ai tavoli di lavoro per la revisione delle norme.

Svilupa e promuove progetti formativi con **FaFe** nell'ambito di failure analysis e ingegneria forense rivolti a profili gestionali e tecnici nonché ad esperti del settore assicurativo e legale, operanti in ambito industriale, chimico, petrolchimico, nel settore dei trasporti e della componentistica in generale.

È sempre attiva la partnership tra Gruppo e **Politecnico di Milano** per attività di formazione, supporto sviluppo di tesi di laurea e progetti innovativi.



L'analisi di doppia materialità

Il **Gruppo Lucefin** ha intrapreso un **Percorso di Doppia Materialità per la definizione dei temi materiali ESG**, con relativi obiettivi e azioni dell'esercizio 2024, a conclusione del Piano di Sviluppo delle Strategie Aziendali 2021-2023.

L'analisi ha permesso di identificare i **temi materiali** ragionando secondo due prospettive diverse ma

equamente importanti, la materialità finanziaria e di impatto.

Alle aspettative degli **Stakeholder** si è affiancata la visione del **Comitato ESG Lucefin**.

I temi orienteranno le strategie aziendali verso un **modello di business sostenibile**.

Doppia materialità, un aggiornamento di metodologia

Intraprendere un percorso di "doppia materialità" non significa solo anticipare i tempi rispetto al recepimento della Direttiva CSRD dell'UE ma anche ottenere uno strumento efficace per valutare criticamente e complessivamente le proprie performance e impatti ESG. La doppia materialità si discosta dalla materialità singola adottata dal Gruppo nel 2020 per la definizione del primo piano strategico. La precedente analisi analizzava esclusivamente i temi maggiormente significativi per la Sostenibilità dell'organizzazione e derivati dall'interazione tra l'organizzazione stessa ed i principali stakeholder.

Con l'aggiornamento metodologico alla doppia materialità, sono stati individuati i temi materiali del Gruppo tenendo conto non solo dell'impatto delle proprie attività sulle persone e sull'ambiente (approccio inside-out), ma anche rispetto all'impatto che le questioni di Sostenibilità generano su di esse dal punto di vista economico-finanziario (approccio outside-in).

Si tratta quindi di una dimensione che analizza due aspetti concomitanti.



Definizioni

Tema Materiale

Un tema è considerato "materiale" se è in grado di influire in modo significativo sulla capacità di un'organizzazione di creare valore nel breve, medio o lungo termine.

Doppia Materialità

Concetto fondamentale della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la Direttiva dell'Unione Europea per migliorare e standardizzare la rendicontazione di Sostenibilità delle aziende.



Materialità finanziaria (outside-in)

Misura in cui le questioni ambientali, sociali e di governance influenzano le performance finanziarie di un'azienda.

Materialità d'impatto (inside-out)

Misura in cui le attività aziendali impattano su questioni sociali e ambientali.

Le fasi operative

L'analisi di doppia materialità, condotta secondo le recenti linee guida degli standard internazionali GRI e coinvolgendo stakeholder esterni e interni, ha

condotto il Gruppo alla definizione e attuazione di tre fasi operative per la determinazione dei nuovi temi materiali:

1

Analisi di contesto sulla value chain dell'acciaio e sull'orientamento internazionale per la validazione della nuova lista di temi da portare in votazione.

2

Identificazione di "elementi di rilevanza" che caratterizzano il tema e lo rendono importante a tal punto da essere inserito nella lista.

3

Stakeholders di Lucefin

Comitato ESG Lucefin

- Collaboratori interni: focus group con somministrazione sondaggio e attività di formazione sulla Sostenibilità.
- Portatori di interesse esterni: newsletter e sondaggio online.

- Declinazione in logica inter-soggettiva, propria delle competenze dei manager, di ogni elemento rilevante in base ai suoi impatti positivi o negativi sull'azienda
- Per ciascun elemento di rilevanza:
 - votazione probabilità e impatto in caso di accadimento
 - individuazione dei nodi della value chain in cui ricade maggiormente l'impatto
 - identificazione dell'impatto economico finanziario





Connessione e valore di filiera, uno sguardo proattivo per il futuro.

Statistiche attività di coinvolgimento

520 Dipendenti coinvolti in attività di formazione con focus group



340 Dipendenti coinvolti Survey raccolte



Focus Groups con il Comitato ESG Lucefin

3



Stakeholders esterni coinvolti con newsletters e surveys

553



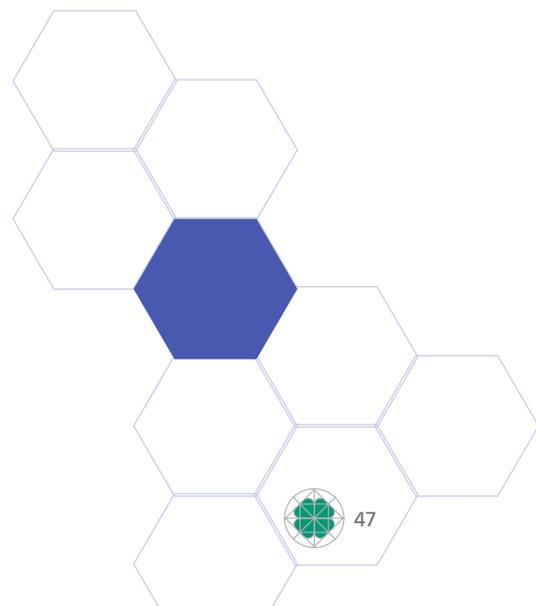


Il coinvolgimento dei **portatori di interesse** alla **terza fase**, con somministrazione di un sondaggio e attività di formazione per i collaboratori interni, ha permesso al Comitato ESG Lucefin di identificare due prospettive rilevanti per orientare le proprie scelte nella definizione conclusiva dei temi materiali: il grado di importanza e l'ordine di criticità.

Il **Comitato ESG Lucefin** è stato direttamente coinvolto con attività di Focus Group. Si è trattata di un'attività essenziale per identificare la visione del Comitato secondo le due assi portanti della Doppia Materialità: la materialità finanziaria e di impatto.

- La **materialità d'impatto** è il risultato della votazione per ciascun elemento di rilevanza della probabilità di accadimento nel medio periodo, pari a 3 anni, e l'impatto che il verificarsi della dinamica ha sull'organizzazione, secondo tre livelli: alto, medio, basso. Tale prospettiva ha considerato inoltre dove si reputa che l'impatto maggiore di ciascun elemento ricada nella value chain. Quest'ultimo può pesare in maniera differente sulla filiera a monte (upstream), piuttosto che all'interno dell'organizzazione, sulla filiera a valle (downstream), sul Pianeta/ambiente o sulla società.

- La **materialità finanziaria** si basa sulle considerazioni del Comitato rispetto all'impatto economico finanziario di ciascun elemento di rilevanza. Un elemento di rilevanza al suo verificarsi può non comportare sgravi economici, piuttosto che un costo più o meno alto, o un ricavo di diversa entità. Tale analisi ha richiesto di classificare l'impatto finanziario secondo 5 gradi di rilevanza: nullo, basso, medio, significativo, molto elevato.



Il risultato della doppia materialità: i nostri temi materiali

I risultati scaturiti dalle fasi operative hanno permesso di definire una lista definitiva di temi particolarmente significativi per il Gruppo, declinati secondo i pilastri di Sostenibilità ESG.

Confrontando i dati emersi, il Comitato ESG Lucefin, ha identificato i **Temi Materiali** per l'anno 2024, da cui l'organizzazione non potrà prescindere per la definizione delle proprie strategie aziendali.

Ogni tema materiale è stato corredato da **obiettivi e azioni** che hanno dettagliato il **nuovo Piano delle Strategie ESG 2024-2026**.

I temi materiali potranno variare di anno in anno, in quanto riflesso della percezione degli stakeholder che sarà acquisita annualmente con l'analisi di doppia materialità.

Visione del Comitato ESG Lucefin

	TEMA	ELEMENTI DI RILEVANZA	IMPATTO	DOVE SI VERIFICA L'IMPATTO NELLA VALUE CHAIN	MATERIALITÀ D'IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA
ENVIRONMENTAL	Lotta e adattamento al cambiamento climatico	La modifica del clima produce impatti sulla continuità operativa.	-	⊙		
		Le politiche istituzionali legate al cambiamento climatico hanno riflessi strategici ed operativi sull'impresa.	-	◆	■ ■ ■	■ ■ ■
		Il mercato richiede un prodotto "ad emissioni zero", con vantaggi/ svantaggi per il business.	-	←		
	Efficienza energetica	La gestione del tema energia ha riflessi sui costi operativi.	+	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■
		L'attenzione al tema energia comporta investimenti e stimola l'innovazione.	+	⊙		
	Impronta ambientale	Le politiche di gestione delle risorse innescano dinamiche di efficienza, innovazione e modelli di circolarità.	+	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■
		L'impatto ambientale influenza la reputazione.	+	⊙		
Risorse naturali e biodiversità	La tutela della biodiversità e degli ecosistemi aumenta la reputazione a livello locale.	+	✱			
	Le leggi e i regolamenti sulla tutela delle risorse naturali incidono sulle attività e scelte aziendali.	-	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■	
	Gli ecosistemi locali forniscono servizi che contribuiscono al funzionamento aziendale.	-	✱			
SOCIAL	Sostenibilità della catena del valore	La cooperazione lungo la filiera consente una migliore distribuzione del valore generato.	+	⊙		
		Gli ESG sono criteri di selezione lungo la catena del valore.	-	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■
		Per una "piena" sostenibilità è necessaria l'allineamento e collaborazione di tutta la filiera.	-	←		
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Le leggi e i regolamenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori incidono sulle scelte aziendali.	+	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■
		La gestione della salute e sicurezza dei lavoratori indica quanto essi siano centrali per un'organizzazione.	+	⊙		
	Benessere, diversità e inclusione	Le politiche per la diversità e inclusione incidono sull'attrattività, fidelizzazione e ingaggio.	-	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■
Il benessere dei dipendenti si riflette sull'attrattività e turnover.		-	⊙			
Sviluppo capitale umano	Il livello delle competenze individuali ha impatti sulla competitività.	+	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■	
	Una gestione strategica delle risorse umane influisce sulla continuità e competitività.	-	⊙			
GOVERNANCE	Etica del business	I principi etici determinano relazioni di fiducia con i portatori di interesse.	+	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■
		L'etica è una linea guida a supporto delle decisioni aziendali.	+	⊙		
	Integrazione degli aspetti ESG nella governance aziendale	L'integrazione degli aspetti ESG ha impatti sui sistemi di governance.	+	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■
		L'integrazione degli aspetti ESG nella governance influisce sulla competitività.	+	⊙		
		L'evoluzione del cogente e le istanze pubblico/private spingono le organizzazioni a dotarsi di un approccio ESG.	+	⊙		
Compliance normativa	Le violazioni normative minano la continuità aziendale e la sua reputazione.	+	⊙	■ ■ ■	■ ■ ■	
	Superare la compliance si traduce in elemento distintivo e d'innovazione del business.	-	⊙			

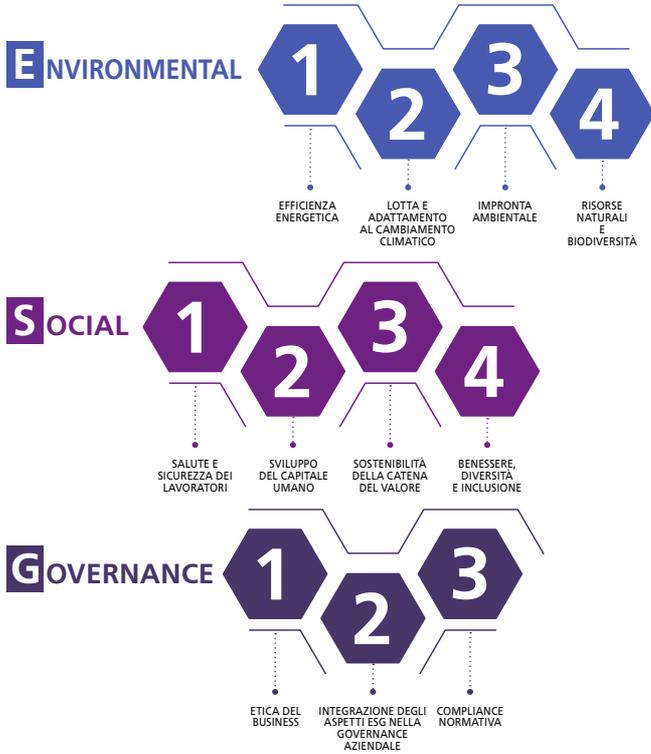


PROSPETTIVA DEGLI STAKEHOLDER

GRADO DI IMPORTANZA

Survey stakeholder esterni e interni:

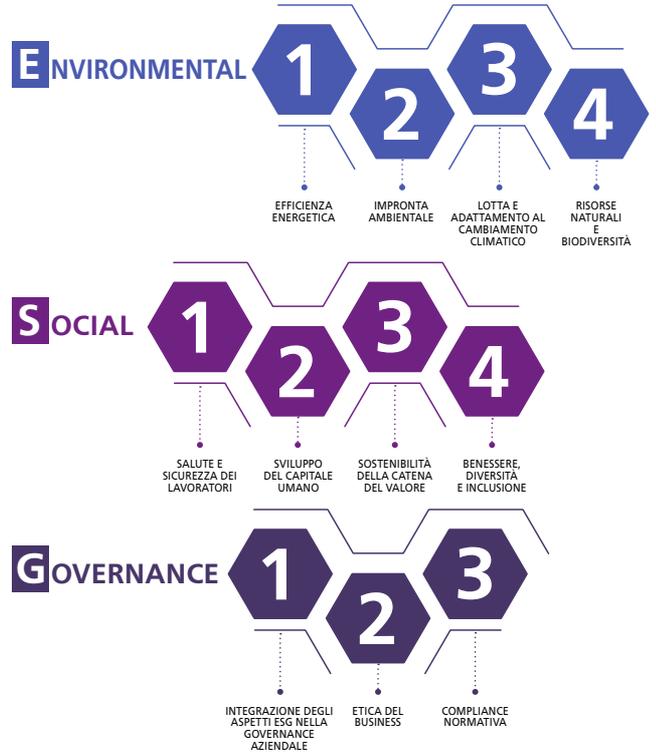
Quanto è importante che il Gruppo si impegni nei confronti dei temi proposti, declinati secondo le possibili azioni aziendali, da 1 (per niente) a 5 (molto).



ORDINE DI CRITICITÀ

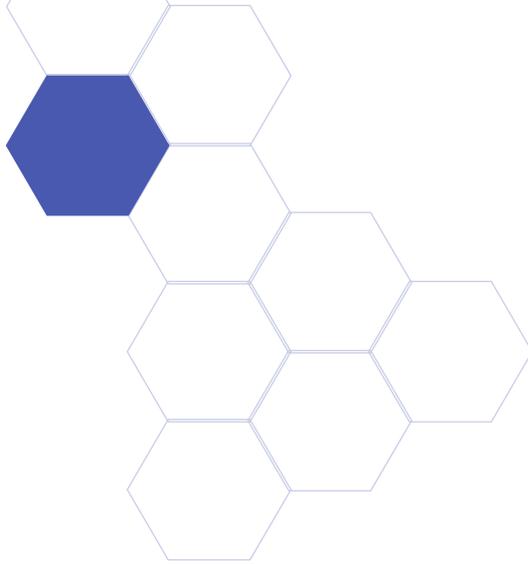
Survey stakeholder esterni:

Mettere in ordine di criticità per l'azienda le tematiche, con al primo posto il tema più urgente su cui l'azienda dovrebbe porre l'attenzione per rispondere alle sfide future.



Il risultato della doppia materialità: i temi materiali





Strategia IRO (impatti, rischi ed opportunità)

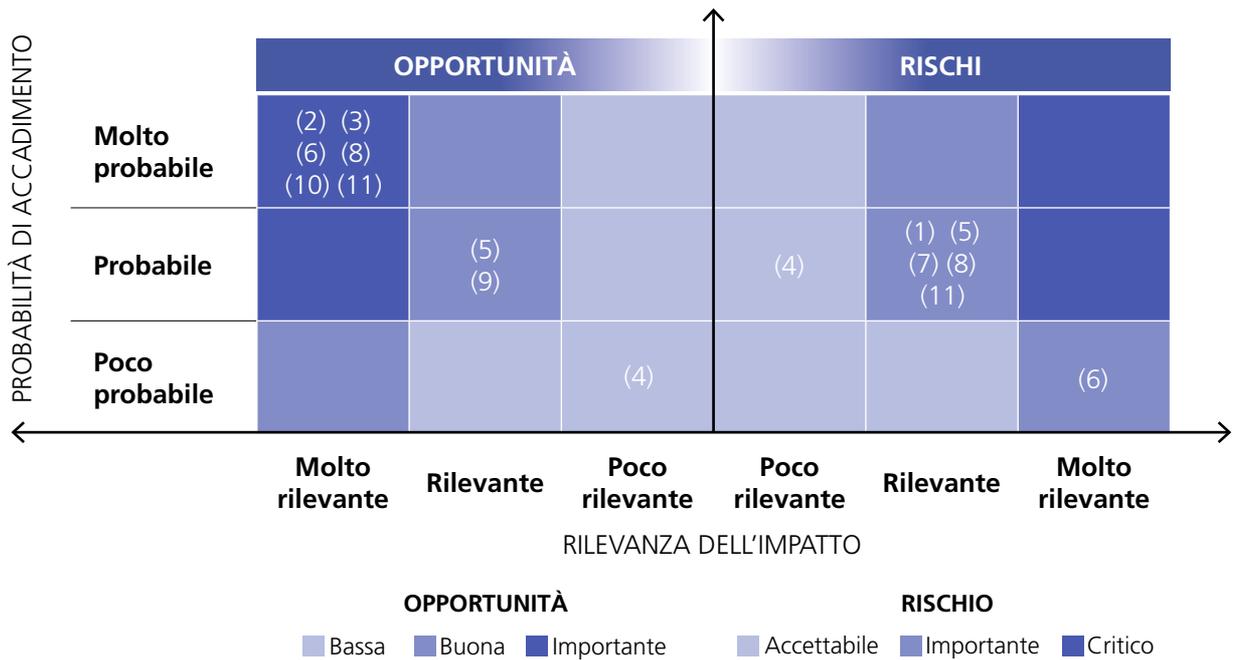
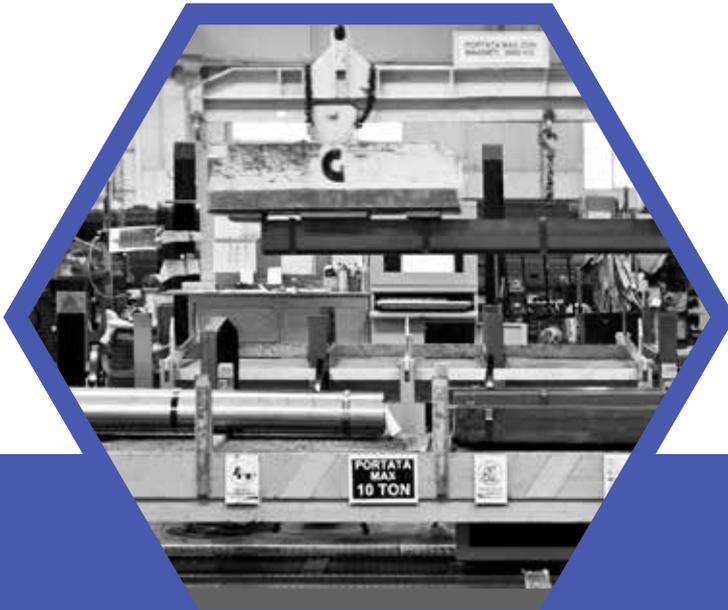
Il Gruppo Lucefin, nell'ottica di un progressivo percorso di allineamento con le richieste CSRD, si sta muovendo verso una **gestione integrata degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)**, che superi l'approccio tradizionale della mera analisi del rischio.

Per rispondere alle dinamiche del mercato, è necessario integrare l'analisi e la gestione dei rischi nelle attività aziendali, implementato un **approccio al rischio che sia "Bottom-up" e "Top-down"**. Attraverso il nostro impegno dal basso, vogliamo incoraggiare ogni membro del nostro team a partecipare attivamente all'identificazione di rischi potenziali e attuali durante le loro attività quotidiane. Questo coinvolgimento diretto è indirizzato ad assicurare il riconoscimento tempestivo delle sfide emergenti e indirizzato ad una loro gestione efficace. Parallelamente, il nostro approccio "Top-down" intende coinvolgere il Comitato strategico dell'azienda nell'analisi degli obiettivi strategici complessivi e nel definire il livello di rischio che siamo disposti ad accettare in coerenza con i nostri obiettivi di lungo termine. Questa visione dall'alto è volta ad assicurare che le politiche e le procedure siano in armonia con le direttive strategiche dell'organizzazione. L'approccio assicura che la gestione dei rischi non sia soltanto una prassi di forma, ma una vera e propria colonna portante del nostro modello di business sostenibile.

L'obiettivo è quello di comprendere e integrare sia i rischi finanziari che i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) alle attuali valutazioni svolte dai Sistemi di gestione (Qualità, Ambiente e Sicurezza). Le imprese saranno tenute a considerare, all'interno del modello per la gestione dei rischi, quelli legati al clima e alle problematiche sanitarie e sociali per rispondere alla natura mutevole dei rischi.

Questo cambiamento rappresenta un impegno strategico volto a **generare valore non solo per l'organizzazione ma anche per tutti i suoi portatori di interesse**. Non ci limitiamo a gestire minacce, ma valutiamo proattivamente il potenziale di ogni opportunità e di ogni sfida, costruendo resilienza e favorendo una cultura del rischio informato e consapevole.

Il nostro percorso inizia da una prima valutazione di eventi/azioni da parte del Comitato sulla base dei dati raccolti durante l'analisi di doppia materialità. Rischi e opportunità sono rappresentati di seguito secondo una scala di valutazione (Alto, Medio e Basso) in considerazione delle variabili di probabilità di accadimento e gravità/rilevanza dell'impatto.



(1) Lotta e adattamento al cambiamento climatico

(2) Efficienza energetica

(3) Impronta ambientale

(4) Risorse naturali e biodiversità

(5) Sostenibilità della catena del valore

(6) Salute e sicurezza dei lavoratori

(7) Benessere, diversità e inclusione

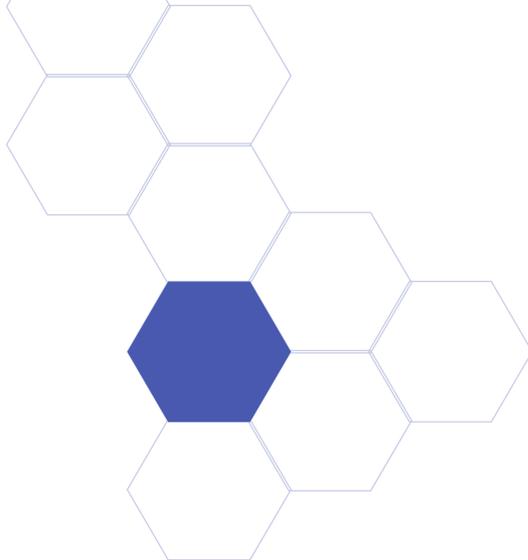
(8) Sviluppo del capitale umano

(9) Etica del business

(10) Integrazione degli aspetti ESG nella governance aziendale

(11) Compliance normativa





Il nostro piano ESG

“Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura” è l’essenza dello Sviluppo Sostenibile.

L’Agenda 2030, programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU, ingloba i **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs**.

Gli Obiettivi riguardano tutti, Paesi e individui: **“nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della Sostenibilità.”**

Il Gruppo, consapevole delle sfide urgenti che il Pianeta deve affrontare, ha scelto di essere attore attivo del cambiamento, perseguendo un percorso di Sostenibilità ESG ed integrando i propri temi materiali agli SDGs.

IL NOSTRO IMPEGNO



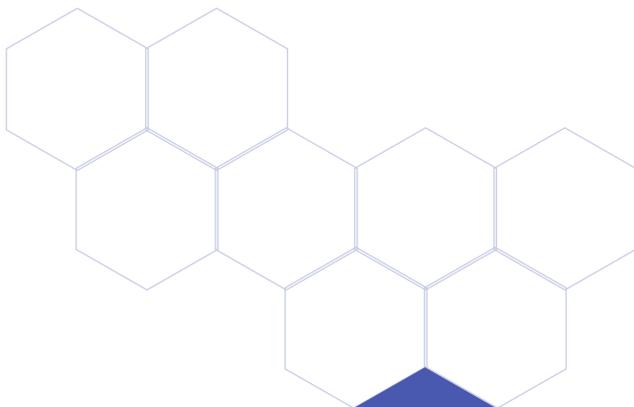
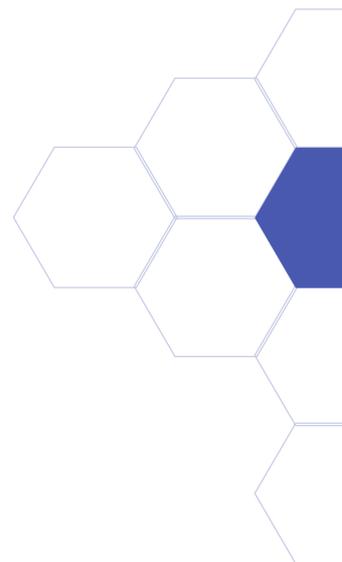
RIFLESSIONI PER IL FUTURO





Lo sviluppo sostenibile si compone di tre dimensioni tra loro interdipendenti, riconosciute dall'Unione Europea come i pilastri della Sostenibilità: ambientale, sociale ed economico. Tali dimensioni sono declinate nei criteri di misurazione e di standard **ESG (Environmental, Social, Governance)** che consentono di verificare e misurare il proprio impegno in termini di Sostenibilità. **Continua la volontà del Gruppo di rappresentare, misurare, e in futuro certificare, la capacità dell'azienda di calibrare e gestire il proprio impatto in termini ESG. Solo assicurando il soddisfacimento di tutte e tre le componenti, in uguale misura, si può parlare di Sviluppo Sostenibile.**

**Una visione
sostenibile di
Gruppo**



Programmazione di Sostenibilità

Il Piano di Sviluppo delle Strategie Aziendali 2021-2023, redatto dal vertice aziendale in collaborazione con il Comitato ESG Lucefin, è giunto a conclusione. Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Attraverso la seguente tabella di sintesi si vuole dare evidenza delle azioni concluse nel triennio.

Azioni e temi del nuovo **Piano delle Strategie ESG** saranno affiancati da un piano di Business Continuity che tiene conto del mercato e degli sviluppi oltre agli aspetti ESG.

ENVIRONMENTAL

	AZIONI CONCLUSE	NUOVI SVILUPPI
Impronta ambientale	Conclusa installazione impianti fotovoltaici siti Trafifix Esine e Berzo Production Unit, KSM, Trafifil Czech e revamping sito distributivo Comet Acciai Brescia.	L'azione di verifica e minimizzazione delle emissioni di CO ₂ per Trafifix Industries è descritta nella sezione "Cambiamento climatico". Azioni di efficienza energetica e riduzione del proprio impatto sul Pianeta proseguono nei temi materiali "Efficienza energetica" e "Impronta ambientale".

SOCIAL

	AZIONI CONCLUSE	NUOVI SVILUPPI
Relazioni con gli stakeholder		L'attività di stakeholder engagement passa da azione del piano precedente a elemento costitutivo della strategia di Sostenibilità del Gruppo. Evidenza è data nel paragrafo "La prospettiva degli stakeholder".
Risorse umane	Formalizzato un piano di welfare aziendale. Definiti piani di incentivazione per i siti distributivi. Crescita formativa Area ESG.	Si vuole dare focus all'importanza della persona con le azioni individuate nel tema materiale "Sviluppo del capitale umano".
Passaggio generazionale	Il Gruppo è consapevole dell'età media dell'organizzazione e dell'omogeneità del management, per cui si mantiene alta l'attenzione sul processo di continuità mansionale nel piano di Business Continuity.	
Salute e sicurezza	Avviato il Progetto Rete WHP con ATS della Montagna e ottenimento del primo certificato di "Azienda che promuove salute" per le sedi Trafifix di Esine, Darfo, Berzo, Cividate. Le buone pratiche sono state estese anche agli altri siti non registrati al WHP.	L'ottenimento della UNI EN ISO 45001 prosegue nel tema "Salute e sicurezza dei lavoratori".



G

GOVERNANCE

	AZIONI CONCLUSE	NUOVI SVILUPPI
Prestazioni economiche finanziarie	<p>Diventa sistematica l'azione di verifica delle scorte mediante il cruscotto aziendale per garantire l'ottimizzazione della distribuzione del capitale.</p> <p>Raggiunta una posizione finanziaria netta che permette una stabilità economica. Tale aspetto resta attenzionato nel piano di Business Continuity.</p>	
Qualità e innovazione	<p>Diversi investimenti industriali in ambito produttivo sono stati condotti negli ultimi anni dal Gruppo per rispondere alle esigenze di mercato, migliorare l'operatività e ridurre l'impatto ambientale.</p>	<p>Certi dell'importanza degli investimenti realizzati si continuerà a porre l'accento su nuovi e ambiziosi progetti riepilogati nella sezione "Investimenti strategici".</p>
Efficienza	<p>Adozione di un cruscotto aziendale per monitorare i risultati dei processi aziendali e ridurre le inefficienze.</p>	<p>La partnership con i fornitori acquisisce un ruolo sempre più fondamentale del business aziendale e si integra degli aspetti ESG. Riferimento paragrafo "Cambiamento climatico".</p>
Innovazione tecnologica	<p>Migliorati i sistemi informativi in ambito produttivo, commerciale e gestionale a supporto dei processi decisionali e industriali.</p> <p>Continua l'implementazione di nuovi strumenti per il potenziamento del gestionale.</p>	
Struttura societaria	<p>Fusione delle tre unità produttive italiane in Trafilix Industries.</p> <p>Il Gruppo concentra le proprie energie finanziarie e risorse sul core business.</p>	
Modello di governance	<p>Svolto un "percorso maieutico" con il coinvolgimento della proprietà e del ramo manageriale.</p> <p>Ridefiniti organigrammi aziendali con figure di governance e funzionali secondo le nuove cariche.</p> <p>Stesura del nuovo Modello 231 a seguito della fusione Trafilix Industries.</p>	<p>Nuovo progetto di "percorso maieutico" per rafforzare la comunicazione interna sviluppato nel tema materiale "Sviluppo del capitale umano".</p>
Sviluppo commerciale	<p>Completata la ricerca del Politecnico di Milano sulle variabili di processo che influenzano il valore di Hc su acciai automatici a basso carbonio.</p> <p>Svolte giornate dedicate ai clienti presso Trafilix per i siti di Esine e Berzo.</p> <p>La nuova risorsa commerciale inserita sul sito di Trafil Czech è stata opportunamente formata per proseguire con l'azione di crescita nei mercati dell'Est Europa, a partire dalla ricerca di nuovi clienti anche sfruttando innovativi strumenti informatici.</p>	<p>L'attività di ricerca di acciai automatici con elementi alternativi al Pb è attenzionato nel tema materiale "Compliance normativa".</p> <p>Nel piano di Business Continuity:</p> <p>Procede lo sviluppo nel mercato elettrovalvole (Hc controllata) così come una riflessione interna sull'opportunità di ulteriori investimenti impiantistici per giungere ad un'ottimizzazione di questo prodotto.</p> <p>È volontà di Trafilix rafforzare la propria presenza sul mercato americano, valutando la possibilità di tenere stock di materiale in loco come primo passo verso la creazione di un magazzino stabile.</p>



**IL NUOVO PIANO DELLE STRATEGIE AZIENDALI, SUDDIVISO NELLE AREE ESG,
PRESENTA I TEMI MATERIALI IDENTIFICATI DAL COMITATO ESG LUCEFIN E I RELATIVI
OBIETTIVI E AZIONI PER IL TRIENNIO 2024-2026, OGGETTO DI VERIFICA
ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO ANNUALE.**

ENVIRONMENTAL

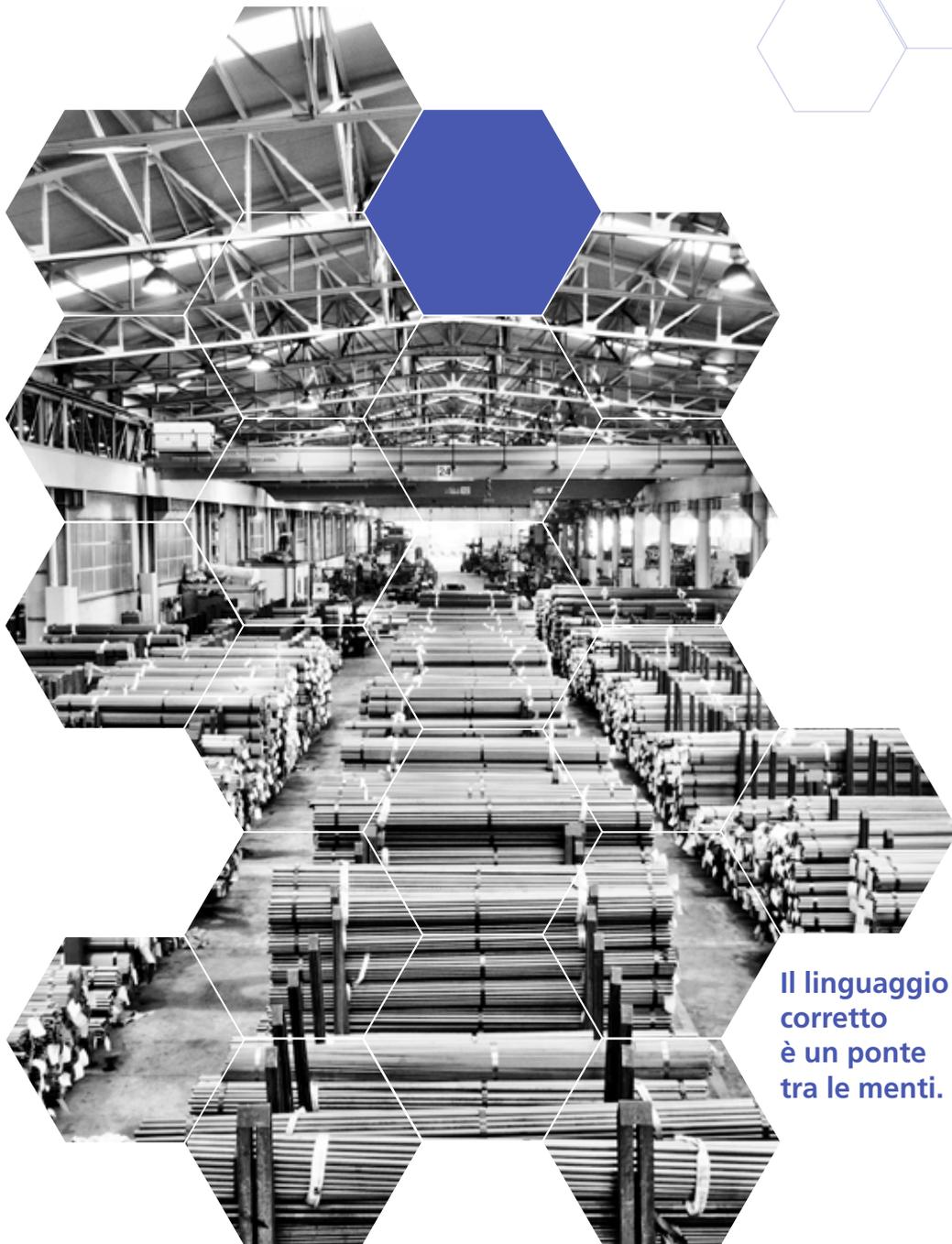
TEMI MATERIALI	OBIETTIVI	AZIONI
EFFICIENZA ENERGETICA	<p>Ottimizzare il consumo di energia rinnovabile.</p> <p>Ricerca di tecnologie e soluzioni alternative.</p>	<p>Valutazione impianti fotovoltaici (per autoconsumo) sui nostri immobili.</p> <p>Sistemi di recupero di calore.</p> <p>Definizione procedura per controllo perdite nella distribuzione dell'aria compressa.</p>
IMPRONTA AMBIENTALE	<p>Minimizzare il proprio impatto ambientale sul Pianeta.</p>	<p>Approfondimento sull'Economia circolare con il coinvolgimento del mondo accademico.</p> <p>Analisi consumo di specifiche categorie di risorse rinnovabili e provenienti da riciclato.</p>

SOCIAL

TEMI MATERIALI	OBIETTIVI	AZIONI
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	<p>Salute e sicurezza dei lavoratori oltre gli obblighi di legge.</p> <p>Diffondere stili di vita sani.</p>	<p>Completamento certificazione 45001 Trafilix Industries.</p> <p>Mantenimento progetto WHP.</p> <p>Formazione oltre il cogente.</p>
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	<p>Aumentare la capacità di adattamento alle situazioni attuali e future.</p> <p>Ambiente di lavoro positivo e motivante.</p>	<p>Percorsi formativi per la crescita professionale dei dipendenti.</p> <p>Sviluppo nel gestionale di programmi per la gestione di formazione e addestramento.</p> <p>Rafforzamento comunicazione interna.</p>

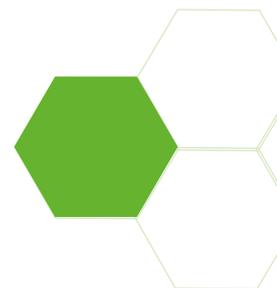
GOVERNANCE

TEMI MATERIALI	OBIETTIVI	AZIONI
INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI ESG NELLA GOVERNANCE AZIENDALE	<p>Maggiore competitività e responsabilità verso gli stakeholder.</p>	<p>Includere in misura crescente gli aspetti ESG nei propri processi decisionali.</p> <p>Conformità alla CSRD.</p>
COMPLIANCE NORMATIVA	<p>Superare la compliance anticipando norme e regolamenti.</p>	<p>Anticipare le possibili restrizioni sulla presenza di Pb.</p> <p>Adozione del modello 231 sulle unità commerciali.</p>



**Il linguaggio
corretto
è un ponte
tra le menti.**





GLI ASPETTI ESG

La dimensione ambientale



Cambiamento climatico

INTRAPRENDERE AZIONI PER MITIGARE GLI IMPATTI NEGATIVI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO NEL RISPETTO DELLE NUOVE NORMATIVE E DELLE ESIGENZE DEL MERCATO "GREEN STEEL".

Dall'analisi di doppia materialità intrapresa, il tema **"Lotta e adattamento al cambiamento climatico"** non è risultato materiale, in quanto sono stati ritenuti più urgenti i temi Environmental "Efficienza energetica" e "Impronta ambientale", aspetti virtuosi che potranno a loro volta comportare una riduzione dell'impatto sul cambiamento climatico.

Considerando però l'importanza del tema sottolineato nella **Direttiva CSRD**, la sua classificazione come "rilevante" nella valutazione R&O e l'introduzione del

cambiamento climatico negli standard ISO per i sistemi di gestione, si è deciso di trattare e rendicontare ugualmente l'argomento.

L'intenzione dell'ISO non è quella di forzare un collegamento, ma di garantire che ogni organizzazione includa il cambiamento climatico come parte della propria analisi del contesto e, se ritenuto rilevante, lo consideri nella progettazione e nell'implementazione del sistema di gestione.

L'intenzione del Gruppo Lucefin è quella di approfondire le azioni che possono essere adottate al fine di **ridurre**





**Sostenibilità in azione:
il cambiamento
che lascia il segno.**

i propri impatti ambientali sul Pianeta e allinearsi all'obiettivo UE di Carbon Neutrality entro il 2050.

Nel frattempo verificare le misure preventive già in atto in tutti i siti del Gruppo per mitigare gli impatti del cambiamento climatico e quelle tutelative in essere per garantire la business continuity.

Ad oggi, il Gruppo ha sottoscritto per tutti i siti una copertura assicurativa relativamente ai danni materiali per calamità naturali dal carattere imprevedibile. Si sta inoltre lavorando per adottare nel triennio un

piano di Disaster recovery, ovvero di un processo capace di ripristinare i sistemi informatici e i dati di un'organizzazione a seguito di eventi catastrofici naturali o imputabili all'uomo, come guasti alle apparecchiature e interruzioni di corrente localizzate o attacchi informatici. Il Disaster Recovery permetterà quindi alle sedi del Gruppo di rimanere operative anche in caso di indisponibilità fisica prolungata nel tempo.

Senza tale piano un'organizzazione potrebbe perdere dati sensibili o subire danni finanziari.



Carbon footprint di organizzazione

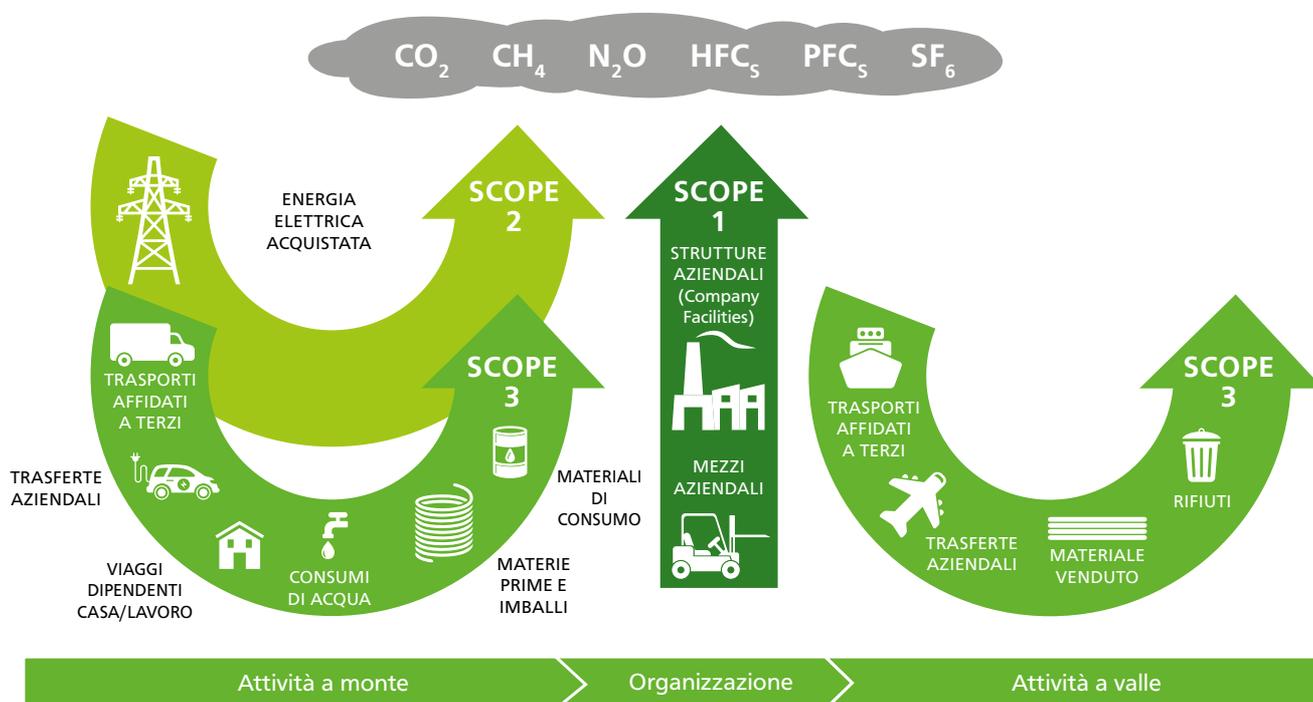
Trafilix S.p.A. continua il percorso di quantificazione e riduzione delle emissioni di gas climalteranti associate alla propria attività, iniziato nel 2021. L'inventario delle emissioni GHG dell'azienda è stato calcolato anche per il 2023 sulla base del principale standard di riferimento: UNI EN ISO 14064-1:2019. Il campo di applicazione comprende tutte le attività rilevanti di supporto e correlate alle attività direttamente svolte dalla società Trafilix.

Vengono monitorati tutti i gas climalteranti (GHG) previsti dalla normativa di riferimento e rendicontati in termini di CO₂ equivalente (CO₂eq.), utilizzando i fattori di conversione basati sul Global Warming Potential.

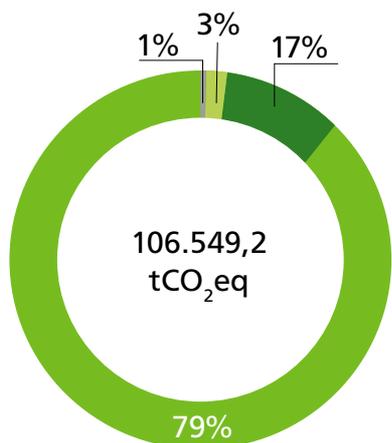
Trafilix S.p.A. nel 2022 ha sottoscritto il **"Patto per la Sostenibilità Brescia 2050"**. In tal senso le azioni intraprese e future sono orientate a:

- quantificare le proprie emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti;
- definire ed attuare appropriati interventi e strategie di lungo termine per la decarbonizzazione.

La Trafilix S.p.A. ha trainato l'intero Gruppo verso l'utilizzo di fonti rinnovabili.



EMISSIONI GHG		2021	2022	2023
Emissioni dirette (Scope 1)		1.288,7 tCO ₂ eq	1.359,9 tCO ₂ eq	1.189,8 tCO ₂ eq
Emissioni indirette da consumi energetici - location based (Scope 2)		6.420,4 tCO ₂ eq	4.497,2 tCO ₂ eq	3.323,5 tCO ₂ eq
Altre emissioni indirette (Scope 3)	per trasporti	18.675,1 tCO ₂ eq	21.123,0 tCO ₂ eq	18.512,7 tCO ₂ eq
	per prodotti utilizzati	146.444,3 tCO ₂ eq	133.709,8 tCO ₂ eq	83.523,2 tCO ₂ eq
VALORE TOTALE		172.828,5 tCO ₂ eq	160.689,9 tCO ₂ eq	106.549,2 tCO ₂ eq
tCO ₂ eq/t prodotte		1,19	1,18	1,02



DATO 2023 CALCOLATO PER TRAFILIX S.p.A.

- Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
- Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2)
- Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) - per trasporti
- Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) - per prodotti utilizzati

Nota: Per meglio confrontare l'andamento delle emissioni del triennio considerato, sono stati aggiornati i valori per gli anni 2021 e 2022 indicati nel precedente report. Il ricalcolo delle emissioni Scope 2 e Scope 3 - trasporti è stato effettuato secondo i fattori di emissione tratti da Ecoinvent, database di inventario del ciclo di vita (LCI) che supporta valutazioni di Sostenibilità. Ciò ha permesso di rendere comparabili dati che erano stati estratti da fonti diverse.



In linea con l'indicatore GRI 305-2 rendicontiamo anche il conteggio secondo il metodo market-based che si basa sul mix energetico più aggiornato dichiarato dal fornitore di energia elettrica.

EMISSIONI GHG	2021	2022	2023
Emissioni indirette da consumi energetici - market based (Scope 2)	5.881,8 tCO ₂ eq	5.098,3 tCO ₂ eq	4.539 tCO ₂ eq

La voce più rilevante è quella legata alle **emissioni indirette causate dalla produzione e lavorazione upstream dell'acciaio** che contribuiscono per oltre il 77% delle emissioni GHG totali.

Per quanto riguarda la categoria **Scope 3 – prodotti utilizzati**, la variazione delle emissioni rendicontate è dovuta principalmente alla riduzione della materia prima acciaio acquistata, che va quindi a diminuire sensibilmente la quota di emissioni upstream dovuta all'estrazione dei materiali. La CO₂ indiretta definita da questo valore è calcolata con coefficienti teorici da letteratura. Il dato è stato migliorato dove possibile facendo riferimento ai valori di provenienza da riciclato dichiarati dai nostri fornitori. Questa raccolta dati è un processo costante che stiamo portando avanti in quanto lo Scope 3 ha un peso rilevante nel nostro conteggio.

Si sottolinea che la **materia prima riciclata utilizzata** dall'organizzazione nel 2023 è pari all'85%.

Anche se l'incidenza dello Scope 1 e 2 è limitata, prosegue l'impegno di Trafilix per ridurre le proprie emissioni:

- proseguire con l'installazione di impianti fotovoltaici a servizio dei diversi siti. Trafilix ha concluso l'installazione di un impianto fotovoltaico da 1 MW sulle coperture dei siti di Esine e Berzo. Grazie a questo, nel 2023 sono stati autoconsumati 767 MWh, pari al 6% del consumo totale, permettendo una riduzione delle emissioni pari a 214 tCO₂eq;
- mettere in pratica gli spunti di miglioramento indicati dalla diagnosi energetica eseguita sul sito di Trafilix Berzo Production Unit;
- individuare utenze di riscaldamento degli ambienti alimentate a gas naturale che possono essere sostituite con pompe di calore o alimentate con sistemi di recupero del calore in caso di ristrutturazione agli immobili.

Efficienza energetica

OBIETTIVI

Ottimizzare il consumo di energia rinnovabile.

Ricerca di tecnologie e soluzioni alternative.

AZIONI

Valutazione impianti fotovoltaici (per autoconsumo) sui nostri immobili.

Sistemi di recupero di calore.

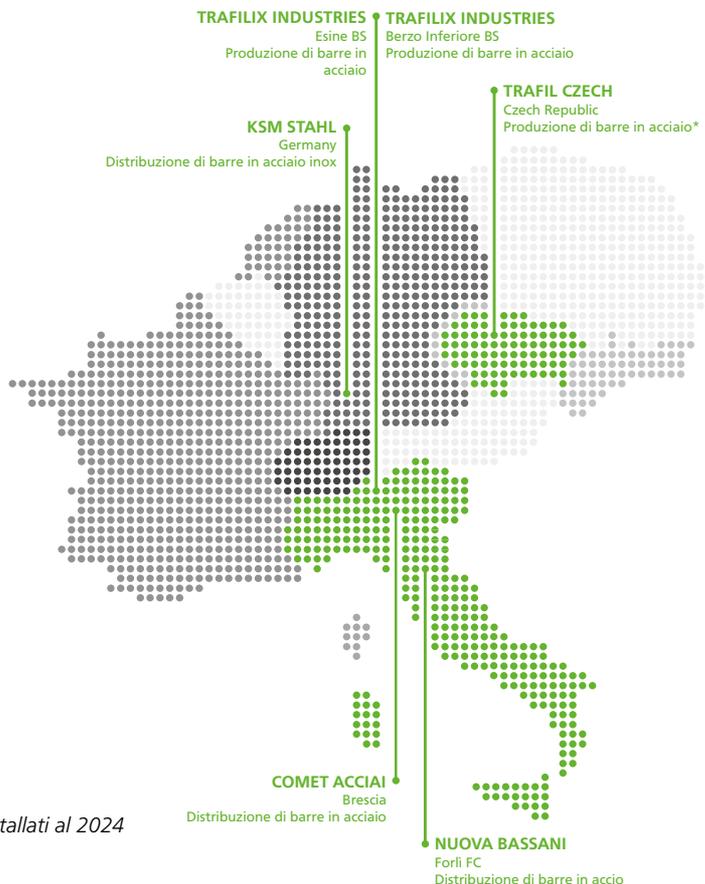
Definizione procedura per controllo perdite nella distribuzione dell'aria compressa.

Tra le sfide significative cui le aziende dovranno rispondere per rimanere sul mercato, l'**efficienza energetica** viene sempre più attenzionata al fine di ridurre i costi operativi, ottemperare ad un contesto normativo ambientale sempre più stringente e contrastare il cambiamento climatico.

Lucefin, acquisendo il tema come materiale, mira all'adozione di nuove misure di efficientamento energetico volte

all'aumento di energia da fonti rinnovabili, all'acquisizione di una buona autonomia per una minore vulnerabilità alla fluttuazione dei prezzi e alla continua ricerca di tecnologie e soluzioni alternative in ambienti di lavoro.

Il percorso verso l'energia pulita rinnovabile da fotovoltaico continuerà con l'installazione di nuovi impianti a copertura di tutti i siti distributivi.



Nota: impianti fotovoltaici installati al 2024
*In avvio entro fine 2024



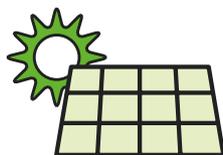
Il Gruppo ad oggi ha adottato **tecnologie di efficienza energetica nei processi produttivi**, come i sistemi di recupero di calore dai compressori utilizzati sulle linee produttive Trafilix Esine Production Unit. L'impianto consente il riscaldamento di uffici e acqua sanitaria con una conseguente riduzione dell'uso della risorsa metano. La tecnologia è in valutazione su altri siti produttivi.

Sono in fase di analisi:

- alimentatore rigenerativo per il recupero dell'energia generata durante la fase di frenata dei motori delle linee produttive, altrimenti dissipata in calore;
- definizione procedura per il controllo perdite nella distribuzione dell'aria compressa, in ottica di ottimizzazione dell'impianto, definendo un programma di monitoraggio e ricerca delle perdite.

Il Gruppo attenziona oltre all'energia elettrica anche la risorsa metano tenendo in considerazione interventi di isolamento termico e di installazione di pompe di calore su immobili in ristrutturazione. Un intervento importante interesserà l'azienda Acciai Brianza sul sito di Desio. L'investimento comprende l'ammodernamento degli uffici, la ristrutturazione del magazzino già in essere e l'acquisizione di un nuovo capannone adiacente al sito che permetterà di passare da 4.600 mq a 6.500 mq coperti.

Rispetto alla risorsa gasolio e altri carburanti, utilizzati esclusivamente per mezzi di movimentazione propri e parco auto aziendale, nel 2023 la flotta aziendale di Trafilix Industries è stata dotata di un'auto elettrica.



ENERGIA ELETTRICA
PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO
1.797.162 kWh
+ 65% rispetto all'anno 2022



Energia consumata all'interno dell'organizzazione

	2021	2022	2023	Unità di misura
Energia utilizzata prodotta da combustibile fossile*	29.922	24.420	20.473	GJ
Energia elettrica acquistata da fonte fossile**	15.483.781	16.171.620	11.299.256	kWh
	55.742	58.218	40.677	GJ
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione da combustibile fossile	85.664	82.638	61.151	GJ
Energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile	4.801.570	3.687.564	3.422.043	kWh
	17.286	13.275	12.319	GJ
Energia elettrica autoconsumata da fotovoltaico	84.781	448.281	852.533	kWh
	305	1.614	3.069	GJ
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione da rinnovabile	17.591	14.889	15.388	GJ
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	103.255	97.527	76.539	GJ
Energia elettrica prodotta da fotovoltaico	496.584	1.084.634	1.797.162	kWh
	1.788	3.905	6.470	GJ
Energia elettrica venduta	411.804	636.353	944.629	kWh
	1.482	2.291	3.401	GJ

* Nota: Dato riferito al solo gas naturale. In corso l'analisi del combustibile carburante che sarà considerato nel calcolo futuro dell'indicatore.

** Nota: I valori sono stati calcolati utilizzando il mix energetico di produzione dichiarato dai fornitori di energia elettrica

Fonte dei fattori di conversione utilizzati:

- per conversione Smc in joule utilizzati i fattori di conversione locali disponibili sul sito web www.snam.it per ciascun punto di erogazione e anno di riferimento; dove non disponibili utilizzati i dati disponibili nelle bollette della società di fornitura gas metano.
- per GPL (serbatoio installato in Acciai Brianza - Orbassano) utilizzato il seguente potere Calorifico Superiore (P): 24,9 kWh per m³ (fonte ENEA).
- per conversione kWh in joule assunto il seguente valore: 1 kWh= 0,0036 GJ.

Intensità energetica

	2021	2022	2023
Magazzini	0,08 GJ/t prodotti venduti	0,08 GJ/t prodotti venduti	0,07 GJ/t prodotti venduti
Produttive	0,55 GJ/t articoli prodotti	0,56 GJ/t articoli prodotti	0,58 GJ/t articoli prodotti



Impronta ambientale

OBIETTIVI

Minimizzare il proprio impatto ambientale sul Pianeta.

AZIONI

Approfondimento sull'Economia circolare con il coinvolgimento del mondo accademico.

Analisi consumo di specifiche categorie di risorse rinnovabili e provenienti da riciclato.



“Un’economia industriale che è concettualmente rigenerativa e riproduce la natura nel migliorare ed ottimizzare in modo attivo i sistemi mediante i quali opera”.

Fonte: Fondazione Ellen MacArthur.

Il Gruppo Lucefin ha impatti diretti ed indiretti sull’ambiente. Monitorarli e ridurli sia in fase decisionale che operativa rimane una priorità aziendale:

- perseguendo scelte e modalità d’uso efficienti di materie prime e di consumo a minor impatto;
- migliorando la gestione dei rifiuti;
- ricercando tecnologie e soluzioni alternative in ambienti di lavoro a salvaguardia dell’ambiente;
- stimolando la consapevolezza dell’importanza del tema all’interno e all’esterno dell’azienda.

Questo taglio operativo è necessario al fine di instaurare una cultura di gestione delle risorse basata sul principio di economia circolare a tutti i livelli.

Il Gruppo Lucefin ha già in essere i seguenti **processi innovativi**:

- gestione di una parte delle polveri di scarto dalle linee di granigliatura come sottoprodotto (interessati i siti di Trafifix Berzo e Esine Production Unit);

- impianto di filtrazione di nuova concezione sulle rettifiche del sito di Trafifix Berzo Production Unit. Il filtro adottato depura l’emulsione di rettifica, rimessa in circolo in un sistema chiuso, consentendo una riduzione dell’utilizzo della risorsa acqua e una migliore lavorabilità del materiale data da un’emulsione più pulita. Inoltre, si riscontra una riduzione dei rifiuti generati, in quanto i fanghi di rettifica depositati a fine lavorazione risultano più asciutti e meno pesanti.

Nel prossimo triennio, l’azienda lavorerà al fine di:

- instaurare logiche di economia circolare in collaborazione con il mondo accademico;
- valutare la scelta di materiali di consumo (es. Imballi) provenienti da riciclato;
- analizzare il consumo di specifiche categorie di risorse rinnovabili, considerandone l’impiego, l’utilizzo e lo smaltimento.

I materiali utilizzati

L'acciaio, input del nostro processo produttivo, è tecnicamente un materiale non rinnovabile in quanto ha origine da minerale proveniente da giacimenti potenzialmente esauribili. Ha però intrinseca la possibilità di essere riciclabile al 100% grazie al livello di tecnologia raggiunto nella catena di economia circolare dell'acciaio.

Gli altri materiali utilizzati per la produzione e il confezionamento dei prodotti sono meno dell'1% dei materiali impiegati dal Gruppo, ma l'organizzazione ha deciso di rendicontare comunque tutti i materiali utilizzati definendo la provenienza da fonti rinnovabili e non rinnovabili.

	2021	2022	2023
TOTALE MATERIALI NON RINNOVABILI UTILIZZATI (t)	224.934,14	212.240,20	162.900,94
Acciaio (processato o commercializzato)	223.598	211.005	161.910
Acciaio per imballo	1.184,16	1.070,33	829,52
Poliestere	65,3	38,42	60,4
Chimico	40,94	42,14	30,8
Oli	45,74	84,31	70,12
TOTALE MATERIALI RINNOVABILI* UTILIZZATI (t)	356,11	430,61	308,4
Legno	269	322,92	258,6
Carta	87,11	107,69	49,8
TOTALE PESO MATERIALI UTILIZZATI (t)	225.290,25	212.670,81	163.209,34



Ciclo tecnico



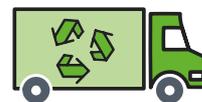
Ciclo biologico

**Nota: Materiale Rinnovabile - materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future.*

Rispetto alle produttive del Gruppo è stato verificato l'input del ciclo di lavoro dei nostri fornitori, se prevalentemente da rottame (forno elettrico) o da minerale di ferro (alto forno).

Da questa analisi abbiamo ottenuto i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
TOTALE PESO DI MATERIALE PROCESSATO (Acciaio) t	166.030	156.463	121.275
TOTALE PESO MATERIALI RICICLATI UTILIZZATI (Acciaio) t	136.304	121.030	100.394
PERCENTUALE DI MATERIALI UTILIZZATI PROVENIENTI DA RICICLO	82,10%	77,35%	82,78%



PRODOTTI CONSEGNA TI RICICLABILI AL 100%

Nota: I valori indicati sono calcolati a partire dalla percentuale di materiale riciclato dichiarata dai fornitori. Sono considerati gli approvvigionamenti siderurgici dei siti produttivi.

In generale, la Sostenibilità della catena del valore è un aspetto che, anche in seguito all'analisi dei rischi e opportunità, meriterà un'attenzione crescente. In questo senso, la conoscenza approfondita dei fornitori

di acciaio, in termini di Carbon footprint, % di riciclato, produzione di acciaio green e azioni messe in atto per ridurre il loro impatto sull'ambiente, sarà un'azione che vedrà collaborare le Aree Acquisti e Sostenibilità.

Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi

I conteggi sotto riportati sono estratti dal software dedicato alla gestione dei rifiuti implementato per i siti Italia dal 2022. A completamento, le sedi estere forniscono i loro dati estrapolati dalla documentazione prevista in materia di gestione dei rifiuti.

LE TIPOLOGIE ELENcate DI SEGUITO SONO STATE RIVISTE, RISPETTO ALLA RENDICONTAZIONE PRECEDENTE, PER UNA PIÙ CHIARA CATEGORIZZAZIONE DEI RIFIUTI AZIENDALI. INOLTRE, GRAZIE ALLE INFORMAZIONI FORNITE DAI NOSTRI PARTNER, È STATO POSSIBILE DEFINIRE CON MAGGIORE PRECISIONE I QUANTITATIVI DI RIFIUTI DESTINATI ALL'INCENERIMENTO, MIGLIORANDO LA DIVISIONE TRA RIFIUTI CONFERITI A SMALTIMENTO O DESTINATI A RECUPERO (NON CONFERITI IN DISCARICA).

Tipologia di rifiuto	2021		2022		2023	
	smaltimento	recupero	smaltimento	recupero	smaltimento	recupero
Metallici e minerali	11	7.659	11	7.824	13	6.078
Oli, fanghi e soluzioni	244	11	245	26	318	21
Imballaggio (plastica, legno)	113	-	54	-	43	-
Attrezzature per la produzione	27	-	22	-	15	-
DPI	12	-	10	-	11	-
Altro	11	-	1	-	14	-

Peso totale in t.

Il rottame, principale rifiuto della lavorazione, viene gestito, nel rispetto dell'economia circolare, tramite invio a centri di recupero.

La gestione dei rifiuti è un aspetto cruciale delle politiche ambientali di Lucefin. L'azienda si impegna

a minimizzare i rifiuti pericolosi e incentivare la destinazione a centri di recupero, contribuendo così a una maggiore efficienza economica e a un minore impatto ambientale.



Tipologia di rifiuto	2021		2022		2023	
	pericolosi	non pericolosi	pericolosi	non pericolosi	pericolosi	non pericolosi
Metallici e minerali	1	7.670	4	7.831	1	6.089
Oli, fanghi e soluzioni	254	-	226	44	320	19
Imballaggio (plastica, legno)	-	113	-	54	-	43
Attrezzature per la produzione	3	22	2	20	4	10
DPI	12	-	10	-	11	-
Altro	-	11	-	1	1	14

Nota: i Rifiuti Solidi Urbani sono gestiti a livello comunale e dalle relative società municipalizzate, per questa ragione non vengono quantificati. I processi per la raccolta dati ed il monitoraggio sono legati agli adempimenti di legge.

RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO **94%**



Interazione con l'acqua come risorsa condivisa

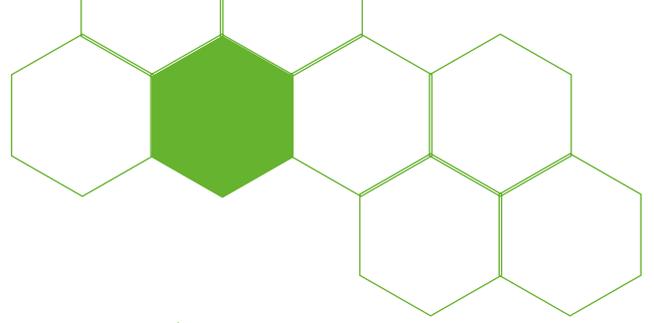
Non esistono scarichi industriali ma solo civili che defluiscono nella rete fognaria comunale.

		 Trattamento termico	 Anello antincendio	 Impianti produttivi	 Uso civile e sanitario
TRAFILIX Berzo Production Unit	 Pozzo	●			
	 Acquedotto		●	●	●
TRAFILIX S. Colombano Stainless Production Unit	 Acquedotto		●	●	●
TRAFILIX Esine Production Unit	 Pozzo		●		
	 Acquedotto		●	●	●

	2021	2022	2023
TRAFILIX Berzo Production Unit	3,93	3,85	2,94
TRAFILIX S. Colombano Stainless Production Unit	0,88	0,75	1,50
TRAFILIX Esine Production Unit	1,47	6,76	5,50

Consumo idrico (in ML)





Mezzi di trasporto

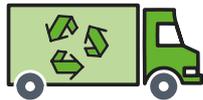
Il Gruppo si impegna di anno in anno ad investire in mobilità, sostituendo parte della propria flotta con mezzi efficienti nei consumi.

Il dato dei mezzi di trasporto Euro 6 è cresciuto considerevolmente rispetto al 2020, anno di avvio del progetto di Sostenibilità **“Together We Change”**.

Si evidenzia una riduzione delle categorie a maggiore emissione.

Nel 2024 si prospetta un ulteriore miglioramento del dato anche grazie ai recenti investimenti, tra cui l’acquisto di tre motrici Euro 6 in sostituzione sulla flotta.

Lucefin ripone fiducia nell’innovazione dimostrandosi aperta a valutare nuove partnership, al fine di implementare fonti alternative e potenzialmente sostenibili.

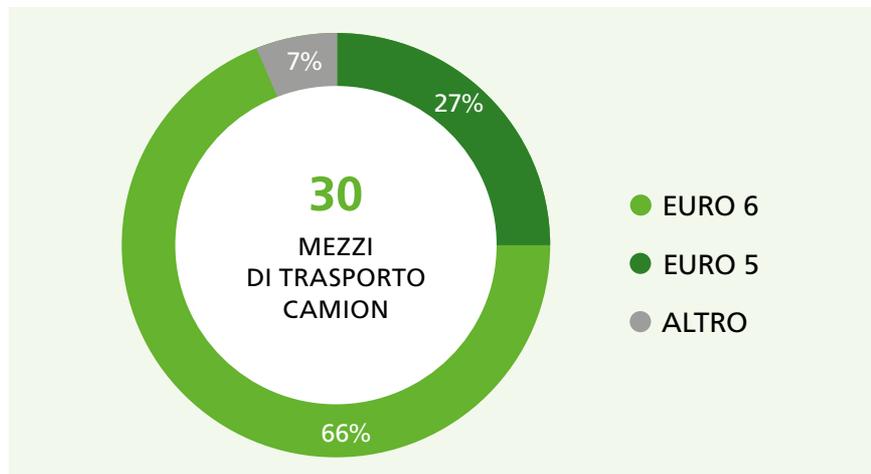


CAMION

	2021	2022
TOTALE MEZZI DI TRASPORTO CAMION	32	32
EURO 6	63%	69%
EURO 5	28%	25%



FOCUS 2023





La dimensione sociale



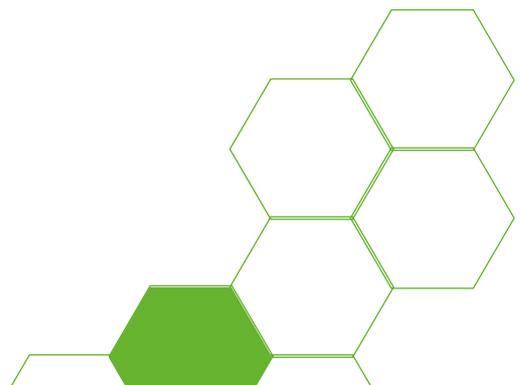
Crediamo che il coinvolgimento dei dipendenti e la loro crescita professionale rappresentino garanzie di continuità di ruolo, funzione e mantenimento di quei valori insiti nel background culturale e generazionale del Gruppo.

Al fine di valorizzare il ruolo delle risorse umane e accrescerne il potenziale e benessere, l'Azienda promuove all'interno del **Codice Etico**:

- principi di equità, correttezza e lealtà, senza che si ponga in essere alcun atto di discriminazione;
- rispetto delle pari opportunità di avanzamento professionale, secondo criteri meritocratici;
- rapporti fra i dipendenti svolti con lealtà, correttezza e rispetto;
- crescita professionale e miglioramento delle condizioni di lavoro.
- attività di formazione e aggiornamento professionale.

Allo stesso modo, il Gruppo Lucefin opera al fine di garantire la privacy, in quanto diritto fondamentale della persona, meritevole di particolare tutela in quanto una violazione dei dati personali può provocare danni fisici, materiali o immateriali.

L'azienda inoltre pone attenzione agli stakeholder esterni e al territorio, attraverso iniziative che promuovono la formazione e l'inclusività.



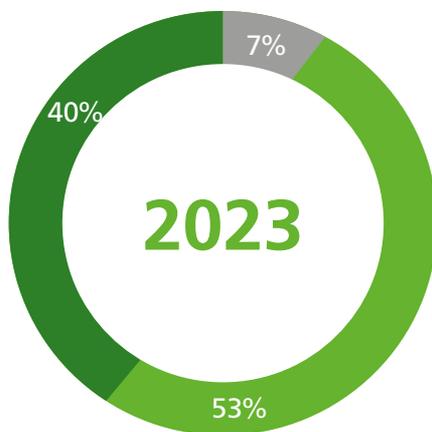
Il nostro organico

A SEGUITO DI UN APPROFONDIMENTO DEI GRI 2-7 E 2-8, SONO STATE IDENTIFICATE DUE CATEGORIE DISTINTE: I DIPENDENTI E LE PERSONE CHE OPERANO NELL'ORGANIZZAZIONE, QUALI I SOMMINISTRATI. SI EVIDENZIA INOLTRE UN MIGLIORAMENTO NELLA RACCOLTA DEI DATI, PER CUI I VALORI RIFERITI AGLI ANNI 2021 E 2022 SONO STATI RIESPOSTI RISPETTO A QUELLI PUBBLICATI NEL PRECEDENTE REPORT.

Diversità tra dipendenti



Età media totalità dei dipendenti
46 anni



Età media dipendenti 30-50
42 anni

Diversità per genere

	2021	2022	2023
	86%	86%	85%
	14%	14%	15%

Lavoratori dipendenti

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	456	74	530	461	77	538	441	79	520
INDETERMINATO	449	71	520	436	74	510	434	77	511
Di cui Italia	385	59	444	373	60	433	373	64	437
Di cui Rep. Ceca	54	10	64	52	11	63	52	11	63
Di cui Germania	10	2	12	11	3	14	9	2	11
DETERMINATO	7	3	10	25	3	28	7	2	9
Di cui Italia	6	2	8	24	3	27	5	1	6
Di cui Rep.Ceca	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Di cui Germania	1	1	2	0	0	0	2	1	3
FULL TIME	451	68	519	457	63	520	436	66	502
PART TIME	4	7	11	5	13	18	5	13	18

Nota: Il calcolo del numero di lavoratori è svolto contando il numero di persone presenti al 31/12 di ogni anno.



100%

TOTALITÀ DEI DIPENDENTI CON ACCORDI
DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.*

*Eccezione Dipendenti Germania per assenza di vincoli.

Lavoratori non dipendenti

		2021	2022	2023
SOMMINISTRATI	N. Inserimenti	31	35	29
	M	27	30	25
	F	4	5	4
	Lavoratori equivalenti a tempo pieno	12	16	8
STAGE SCUOLE SUPERIORI E UNIVERSITÀ*	N. Tot.	7	10	10

*Lo stage in azienda è un percorso formativo con cui si offre allo studente l'opportunità di conoscere attivamente una professione e di inserirsi nel mondo del lavoro. Ma non solo, tale esperienza trasferisce vantaggi sia allo stagista che all'azienda stessa, pronta ad accogliere nuove idee e stimoli positivi da parte dei candidati freschi di studi. Uno studente che ha svolto lo stage presso l'azienda Trafifix è stato assunto per proseguire con l'azione di crescita nei mercati dell'Est Europa.

Nota: Per migliorare il quadro di analisi della categoria "Lavoratori non dipendenti – Somministrati" si esplicita il dato come N. Inserimenti e Lavoratori equivalenti a tempo pieno.

Il N. Inserimenti è conteggiato sommando i contratti attivati in somministrazione nel periodo di riferimento. I contratti prorogati sull'anno successivo sono considerati in entrambe gli anni.

I lavoratori equivalenti a tempo pieno sono conteggiati rapportando i giorni totali di contratto a 365 giorni. I giorni di contratto sono sommati nell'anno specifico.

La differenza tra N. Inserimenti e Lavoratori equivalenti a tempo pieno esplicita la difficoltà di inserimento di nuovo personali in determinate mansioni.

Continuità operativa

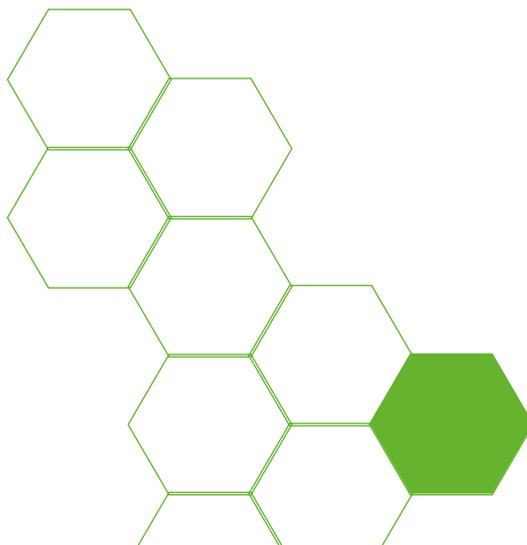
assunzioni e avvicendamento dei dipendenti (n.)

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tot. di assunzioni	33	3	36	41	9	50	22	2	24
Italia	24	2	26	36	7	43	20	2	22
<30	5	1	6	16	4	20	7	1	8
30-50	15	1	16	19	3	22	9	1	10
>50	4	0	4	1	0	1	4	0	4
Repubblica Ceca	7	0	7	4	1	5	0	0	0
<30	1	0	1	3	1	4	0	0	0
30-50	5	0	5	0	0	0	0	0	0
>50	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Germania	2	1	3	1	1	2	2	0	2
<30	1	1	2	1	1	2	1	0	1
30-50	1	0	1	0	0	0	0	0	0
>50	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Tasso di assunzioni	6,8%			9,3%			4,6%		

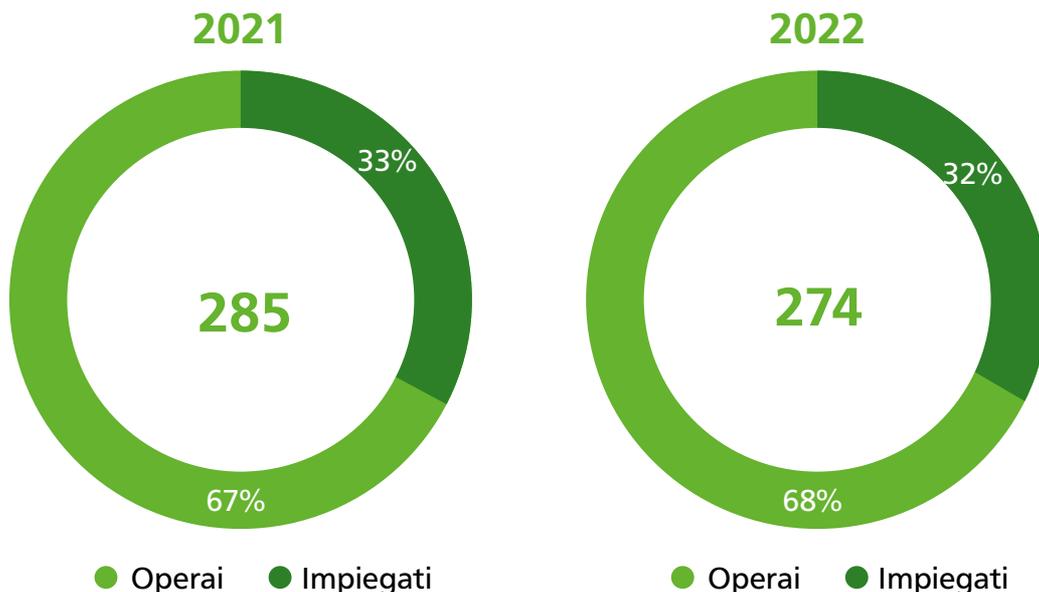
	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tot. di turnover	32	5	37	35	4	39	40	5	45
Italia	23	3	26	30	4	34	36	3	39
<30	3	0	3	6	1	7	1	0	1
30-50	10	3	13	14	0	14	21	2	23
>50	10	0	10	10	3	13	14	1	15
Repubblica Ceca	8	1	9	5	0	5	2	1	3
<30	3	0	3	3	0	3	1	0	1
30-50	2	1	3	1	0	1	1	1	2
>50	3	0	3	1	0	1	0	0	0
Germania	1	1	2	0	0	0	2	1	3
<30	0	1	1	0	0	0	1	0	1
30-50	0	0	0	0	0	0	0	1	1
>50	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Tasso di turnover	7,0%			7,2%			8,7%		

Nota: Per il calcolo del Tasso di turnover sono stati considerati i Dipendenti che in corso d'anno hanno lasciato l'organizzazione volontariamente, in seguito a licenziamento, pensionamento o hanno cessato il contratto a scadenza senza ulteriore rinnovo o trasformazione a tempo indeterminato. La tabella di seguito ne dà evidenza.

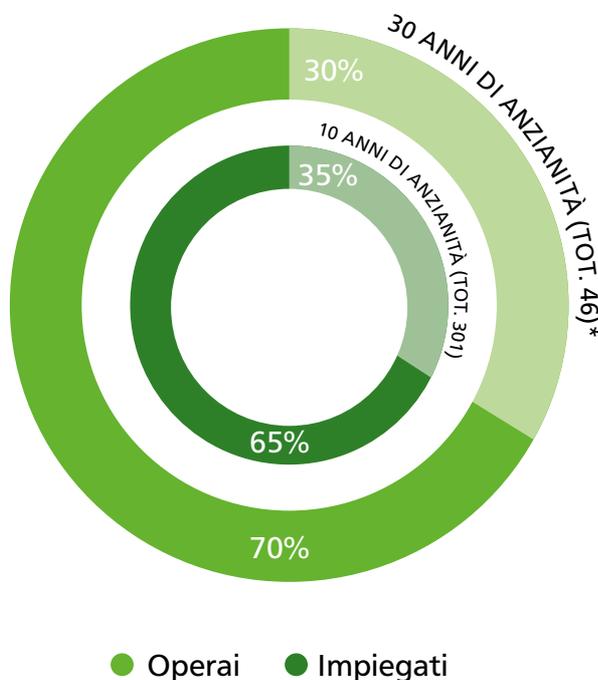
Tipologia di cessazione	2021	2022	2023
Dimissioni	18	18	21
Cessato	2	6	5
Licenziamento	10	6	6
Pensione	7	9	13



Dipendenti con oltre 10 anni di anzianità



Dipendenti con più di



* In occasione del 50° anniversario di Trafifix, nel 2023, il piano Welfare aziendale è stato integrato con una premialità per i dipendenti con 30 anni di attività. Nel grafico riportato viene data evidenza della percentuale sul totale.

Salute e sicurezza dei lavoratori

OBIETTIVI

Salute e sicurezza dei lavoratori oltre gli obblighi di legge.

Diffusione stili di vita sani.

AZIONI

Completamento certificazione 45001 Trafilix Industries.

Mantenimento Progetto WHP.

Formazione oltre il cogente.

Puntiamo ad un ambiente di lavoro stimolante e motivante in cui cultura della sicurezza, salute e prevenzione hanno un ruolo primario e dove tutti danno il giusto supporto e il massimo contributo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il tema "Salute e Sicurezza dei lavoratori" è la testimonianza dell'azienda di voler diffondere una

cultura solida rispetto a tali tematiche e divenire il promotore di stili di vita sani.

Il Gruppo opera al fine di **mantenere elevato il livello di sicurezza sul posto** di lavoro cercando contestualmente di carpire le esigenze dei lavoratori per migliorarne il loro contributo partecipativo.



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDAGINI SUGLI INCIDENTI

Il Gruppo mantiene aggiornate le **valutazioni dei rischi** secondo le normative vigenti e attua le relative misure di prevenzione, protezione e gestione dei pericoli.



PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI IN MERITO A PROGRAMMI DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E RELATIVA COMUNICAZIONE

Si incentiva la **segnalazione** da parte di tutti i dipendenti delle situazioni di rischio e pericolo agli RLS e ai Preposti per un immediato intervento. Gli RLS/RSU sono costantemente consultati e coinvolti.

Per Lucefin, le produttive italiane e il sito distributivo Comet Acciai S.r.l. è attivo un **sistema di whistleblowing**.

Infortuni, incidenti e near misses vengono analizzati con indagini interne.



FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Tutti i lavoratori vengono mantenuti aggiornati e formati tramite mail, avvisi in bacheca e attività di formazione e addestramento obbligatoria e aggiuntiva, a distanza o in presenza, eseguita da formatori qualificati interni o esterni.

La formazione oltre il cogente ha un ruolo cruciale all'interno dell'azienda, in quanto valore distintivo sia per il singolo individuo che per l'organizzazione stessa che potrà vantare di competenze aggiornate ed in linea con il mercato.

Al fine di accrescere il livello di qualificazione del personale, il Gruppo nel 2023 ha avviato un percorso teorico e pratico dedicato alle unità distributive in materia di sicurezza: procedure per la movimentazione del materiale e del carico dei mezzi, valutazione dei rischi per la sicurezza dell'operatore, adozione di un comportamento consapevole e sicuro.



SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

Il Gruppo ha nominato i Medici Competenti (MC) che provvedono a verificare l' idoneità alla mansione del dipendente, a collaborare per la valutazione di pericoli e rischi e ad effettuare sopralluoghi.



PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nel 2023 **Trafilix** ha avviato il progetto **Rete WHP Lombardia** nelle sedi della Valle Camonica, certificandosi nel 2024 come **Azienda WHP**. Tale programma mira a promuovere la salute negli ambienti di lavoro presidiando la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali. Nel primo anno sono state implementate le seguenti "buone pratiche" per le aree indicate:



Alimentazione:

- Locandine "Consigli per uno stile di vita sano"
- Distributori automatici di alimenti con offerta salutare (almeno il 30% di alimenti salutari)
- Presenza di distributori di acqua gratuita in tutte le sedi del Gruppo

Stile di vita attivo:

- Promozione offerte incentivanti: Una Valle Ciclabile - Più pedali, più guadagni
- Promozione e organizzazione di iniziative sportive: La Bella Corsa - iO21ZERO97
- Convenzioni sport e benessere
- Promozione eventi per sensibilizzare e valorizzare il tema della mobilità attiva

Pratiche trasversali:

- Avviata formazione del Medico Competente su minimal advice e/o counseling motivazionale

Prevenzione:

- Locandine prevenzione sanitaria
- Visita senologica gratuita

Nell'ambito del WHP è stato inoltre somministrato internamente un questionario realizzato da ATS della Montagna che ha permesso di visualizzare il "Profilo di Salute" dell'azienda. Questo strumento è fondamentale per conoscere la diffusione di alcuni fattori di rischio e per consentire ad ATS di consigliare all'azienda nuove iniziative e buone pratiche da implementare nel triennio.

Nel prossimo triennio, la volontà del Gruppo è mettere in pratica le seguenti azioni:

- completamento della certificazione UNI EN ISO 45001 nei siti Trafilix Industries. La norma specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che scelga di certificare sotto accreditamento il sistema di gestione;

Le iniziative che ricadono nel progetto WHP sono estese a tutte le sedi italiane del Gruppo, seppur non iscritte alla rete.



- mantenimento del Progetto WHP con avvio di nuove "Buone pratiche" per l'adozione di stili di vita sani nelle aree lotta al fumo, contrasto comportamenti additivi e supporto del medico competente;
- corsi di formazione oltre cogente organizzati secondo le esigenze professionali dei collaboratori.

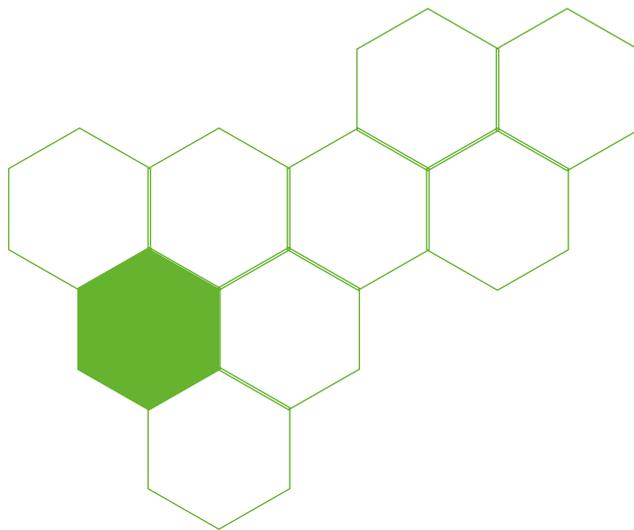
Infortuni sul lavoro

	TOT. INDICI PRODUTTIVE			TOT. INDICI MAGAZZINI + UFFICI LUCEFIN e TRAFILIX DARFO		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
N. Infortuni Anno	10	18	9	10	9	12
N. Dipendenti	305	306	294	243	249	242
Totale Giorni di Infortunio	482	670	382	353	332	535
Ore Lavorate INAIL	469.700	471.240	452.760	374.220	383.460	372.680
Indice di Frequenza IF = N / (O x 1.000.000)	21,29	38,20	19,88	26,72	23,47	32,20
Indice di Gravità IG = G / (O x 1.000)	1,03	1,42	0,84	0,94	0,87	1,44
Durata Media Infortuni DM = G / N	48,20	37,22	42,44	35,30	36,89	44,58
Infortuni Gravi (> 180 gg)	0	0	0	0	0	1
Infortuni Medi (> 40 gg)	3	7	3	4	4	0

Nota: i tassi vengono calcolati secondo le indicazioni INAIL. Sono stati verificati e modificati ove necessario i valori riportati dal report precedente.

	2021	2022	2023
NEAR MISSES	38	23	14
TIPOLOGIE PRINCIPALI DI INFORTUNI SUL LAVORO	Contusioni, schiacciamenti, distorsione e inciampi		
NUMERO E TASSO DI DECESSI A SEGUITO DI INFORTUNI SUL LAVORO	Nessun decesso		

Nel corso dell'anno vengono effettuati audit per individuare pericoli, rischi, analizzare gli infortuni o near misses ed individuare potenziali aree di miglioramento.



Sviluppo del capitale umano

OBIETTIVI

Aumentare la capacità di adattamento alle situazioni attuali e future.

Ambiente di lavoro positivo e motivante.

AZIONI

Percorsi formativi per la crescita professionale dei dipendenti.

Sviluppo nel gestionale di programmi per la gestione di formazione e addestramento.

Rafforzamento comunicazione interna.

Lo **sviluppo del capitale umano** è uno degli obiettivi principali di ogni organizzazione moderna, in quanto asset che consente all'azienda di mantenere la propria competitività e costruire un contesto lavorativo positivo e motivante capace di trattenere e attrarre nuovi talenti. Affinché ciò possa verificarsi, l'azienda è chiamata a individuare attività, processi e strategie finalizzate a

migliorare il benessere, le conoscenze e competenze del personale.

La formazione viene intesa come chiave per la trasmissione del sapere e l'adeguamento del know-how, veicolo di riqualificazione e crescita professionale e fattore di trasformazione dei sistemi di relazione e di valore.

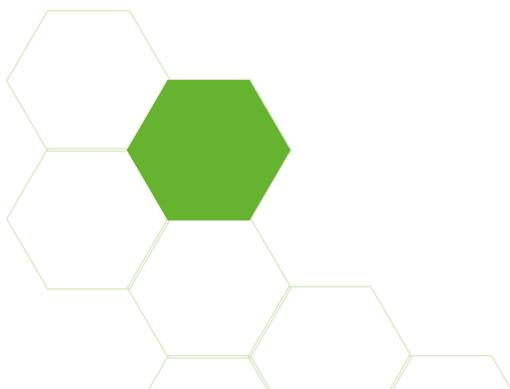
Il Gruppo, adottando il tema "Sviluppo del Capitale Umano" **lavorerà nel triennio per:**

- definire un percorso formativo programmato per i dipendenti, coinvolgendo i responsabili di area, che possa stimolare l'attenzione e la partecipazione all'intero "ciclo di vita aziendale";
- implementare nel proprio gestionale un programma atto a organizzare, registrare e valutare la formazione del dipendente e permettere di estrarre i dati necessari a misurare l'efficacia del processo;

- rafforzare la comunicazione interna per migliorare il clima aziendale e l'operatività.

- Considerato efficace e di alto valore il "percorso maieutico", concluso nel 2023, da parte del ramo manageriale, la proprietà ha deciso di estenderlo a carattere volontario ai collaboratori delle sedi localizzate in Valle Camonica, con avvio del corso nel 2024.

Il progetto si rivolge alla "persona", con il fine di innescare un processo di presa di consapevolezza di sé che si traduce in evoluzione individuale, incremento di competenze relazionali, consolidamento e capacità di gestione delle soft skill, miglioramento della coesione e del vissuto di appartenenza al gruppo.





Formazione

CRESCITA AREA ESG – L’Area ESG del Gruppo Lucefin è cresciuta sotto il profilo formativo. La figura di comunicazione, entrata nell’area nel 2022, ha concluso nel 2024 il Master Universitario di I livello in “Gestione e comunicazione della Sostenibilità – Formazione, green jobs, circular economy”, con la discussione del paper scientifico “L’impresa sostenibile. Il percorso di doppia materialità del Gruppo Lucefin”. L’elaborato ripercorre l’analisi di doppia materialità dell’azienda, relativa elaborazione dei dati e comunicazione all’esterno.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ D’IMPRESA – Ritenuto fondamentale approfondire la Sostenibilità all’interno dell’azienda, presso i siti distributivi sono stati avviati momenti di ascolto e confronto tra aree e professionalità differenti. Ad inizio 2024 l’iniziativa è stata ampliata su tutti i siti del Gruppo, contestualmente allo stakeholder engagement avviato per l’analisi di doppia materialità. La formazione ha restituito un quadro dettagliato delle evoluzioni che impatteranno il mercato e il loro lavoro, ma anche delle azioni intraprese dall’organizzazione nel presente e per il futuro.

GLI ACCIAI E LA LORO TRASFORMAZIONE A FREDDO – È stato riproposto ed esteso a tutti i reparti produttivi di

Trafilix Esine e Berzo Production Unit il corso di formazione interna avviato nel 2022. L’iniziativa è finalizzata ad ampliarne la competenza tecnica: una più approfondita conoscenza degli acciai del Gruppo e lo studio del processo per la loro trasformazione a freddo.

Una delegazione Trafilix Industries composta da tecnici ed operatori ha visitato l’acciaiera Ori Martin (BS) leader nella produzione di acciai speciali, come riconoscimento alla partecipazione alla prima edizione del corso “Gli Acciai e la loro trasformazione a freddo”.

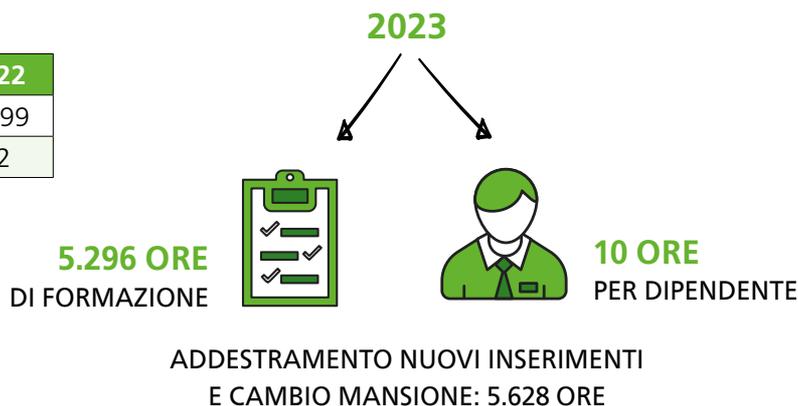
MATERIALI E TRATTAMENTI PER IL SETTORE ARMIERO – Trafilix Industries e l’unità distributiva Comet Acciai del Gruppo hanno organizzato una giornata dedicata ai clienti bresciani del settore armiero, divisa in due momenti formativi: conferenza e visita agli impianti produttivi. Si punta così a diffondere all’esterno l’esperienza tecnica di Trafilix e la collaborazione con il Politecnico di Milano.

COLLANA “THE STEEL TRILOGY”, la conclusione di un percorso – Realizzata la versione digitale inglese della pubblicazione “Metallurgia degli acciai – Parte II”. Si conclude un ciclo di lavoro iniziato circa dieci anni fa e racchiuso nella collana “Trilogia dell’acciaio”, interamente disponibile in lingua.



Formazione dipendenti

	2021	2022
ORE DI FORMAZIONE	8.244	6.399
ORE PER DIPENDENTE	15	12



Nota: dato calcolato per il 2021 e 2022 considerando il totale di ore formazione e addestramento svolte da tutto il personale, sia dipendente che in somministrazione.

Migliorato il dato del 2023 tenendo conto dei conteggi GRI 2-7 e 2-8, per cui per calcolare le ore di formazione sono stati considerati i corsi svolti dai dipendenti e dal personale in somministrazione assunto entro marzo dell'anno successivo (totale 523 persone).

Completiamo il dato evidenziando, anche se non richiesto da GRI 404-1, le ore totali di addestramento per nuovi inserimenti e cambio mansione conteggiato su tutto l'organico attivo durante il 2023.

Welfare

Per le aziende italiane del Gruppo è presente dal 2022 un sistema di flexible benefit definito in un **Piano di welfare** destinato alla collettività dei dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato con anzianità di servizio superiore a 6 mesi.

Si è posto l'accento sulla figura del dipendente sotto l'aspetto personale, valorizzando la famiglia e la crescita formativa all'interno della stessa. La formazione scolastica dei dipendenti e dei loro figli (naturali e/o adottivi) viene intesa come attestato di crescita non solo individuale ma collettivo.

Nel 2023, in occasione del 50° anniversario Trafilix, il Piano di welfare aziendale è stato integrato con una premialità nei confronti di coloro che da 30 anni sono parte integrante della storia del Gruppo. Gli importi sono erogati attraverso un'apposita piattaforma che permette la fruizione di beni e servizi.

Sono previste localmente **convenzioni** con attività di erogazione di servizi, sport e benessere, che prevedono agevolazioni di vario tipo per il personale del Gruppo. Ove non ancora previste, saranno incentivate nel triennio.

Sono sottoscritte iscrizioni a **fondi salute** previsti a livello contrattuale.

Si garantisce ogni anno una **visita senologica gratuita alle donne del Gruppo**.

Per quanto riguarda le aziende estere, il Gruppo si è conformato alle dinamiche locali, strutturando un'organizzazione del lavoro che permetta ai propri dipendenti di conciliare il rapporto vita-lavoro in maniera autonoma ed appagante e, contemporaneamente, di garantire la presenza dell'azienda sul mercato. Altre iniziative differenziate fra i vari reparti e che prendono in considerazione le diverse esigenze dei dipendenti completano l'offerta welfare dell'azienda.



La dimensione governance

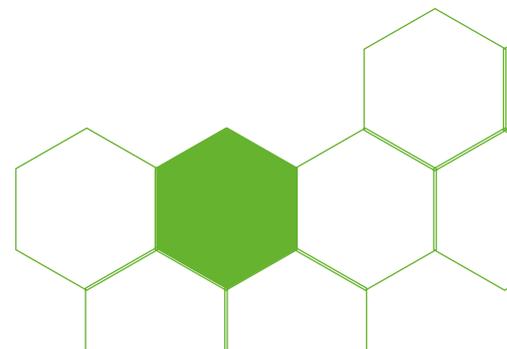


I beni immateriali, il valore della conoscenza e le competenze che il Gruppo ha costruito e sviluppato in 50 anni di attività, sono il nostro **know-how aziendale** che si manifesta sotto forma di regolamenti, procedure e sistemi di gestione operativa e di governance.

L'**organizzazione aziendale** ed in particolare la modalità con cui è condotta, rappresenta un aspetto fondamentale sia per le capacità di adattamento delle

persone ai contesti sia per la stabilità economica delle aree in cui si manifesteranno gli impatti.

Nel 2024, a seguito dell'operazione di de-merging, l'unità produttiva di San Colombano al Lambro di Trafilix (Trafitec) è divenuta una nuova società denominata TrafiTech S.r.l.



Integrazione degli aspetti ESG nella governance aziendale

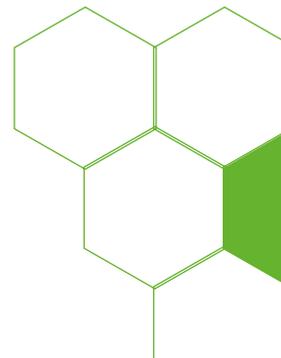
OBIETTIVI

Maggiore competitività e responsabilità verso gli stakeholder.

AZIONI

Includere in misura crescente gli aspetti ESG nei propri processi decisionali.

Conformità alla CSRD.



L'integrazione degli aspetti ESG nei sistemi di governance costituisce un segno distintivo tra le organizzazioni che adottano la Sostenibilità come pilastro essenziale del proprio modello di business e quelle che la trattano solo per ragioni di immagine esterna.

Per consolidare e sviluppare competenze specifiche interne, il Gruppo ha in programma per il triennio un **piano di formazione** che evidenzia la stretta connessione tra i temi ESG e le relazioni con fornitori, clienti e istituti finanziari.

In tale contesto, le direttive europee aumentano l'urgenza di una pianificazione e comunicazione chiara, trasparente e condivisa con gli stakeholder.

In conformità alla Direttiva CSRD, il Gruppo valuterà una **piattaforma software** utile a gestire e digitalizzare il processo di raccolta degli indicatori ambientali, sociali e di governance secondo il linguaggio di rendicontazione stabilito dall'Unione Europea.

Inoltre, l'organizzazione intende **rafforzare la governance** evolvendo l'analisi di impatti, rischi e opportunità (IRO) verso una procedura che includa una visione più ampia e integrata degli aspetti ESG, completando il quadro di policy richieste dalla direttiva CSRD e rafforzando il proprio sistema di Due Diligence.





Compliance normativa

OBIETTIVI

Superare la compliance anticipando norme e regolamenti.

AZIONI

Anticipare le possibili restrizioni sulla presenza di Pb.

Adozione del Modello 231 sulle unità commerciali.

Compliance normativa e Sostenibilità sono concetti strettamente connessi e interdipendenti. Per conseguire obiettivi ESG, l'impresa non può prescindere dall'osservanza delle norme di legge che ne disciplinano il funzionamento e l'attività.

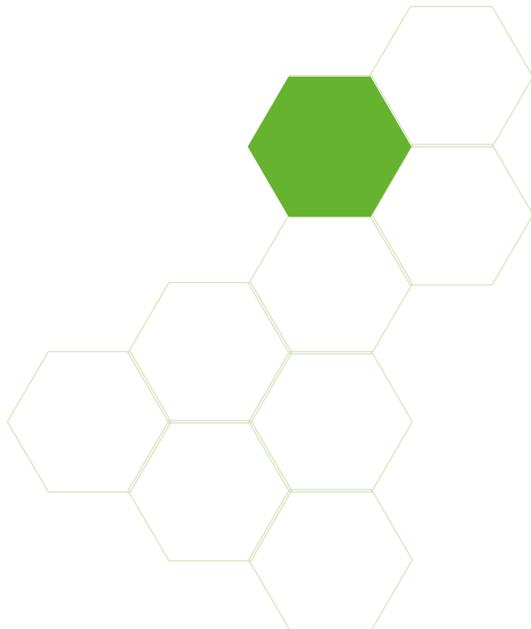
Tale tema non si esaurisce però nel rispetto della legge. Compliance è anche la capacità di osservare, anticipare e conformarsi a regole indirizzate a conseguire obiettivi di Sostenibilità condivisi.

Cogliendo il suggerimento indicato nella EN ISO 683-4:2018, che sottolinea gli effetti nocivi del piombo sulla salute e sull'ambiente, e al fine di ottemperare a possibili

restrizioni in materia, prosegue la ricerca di elementi alternativi negli acciai automatici che garantiscano l'adeguata lavorabilità del materiale.

In termini di sicurezza di governance il Gruppo estenderà l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) Ex. D.Lgs. 231/01 alle unità commerciali. Il documento dimostra l'impegno nella salvaguardia dei dipendenti, la correttezza e la trasparenza dell'azienda e mira ad impedire la commissione di reati.





GLOSSARIO DELLA SOSTENIBILITÀ

CARBON FOOTPRINT

Misura che esprime in CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio.

Viene definita come la somma delle emissioni totali di un prodotto lungo il suo intero ciclo di vita, in particolare con l'identificazione e la quantificazione dei consumi di materie prime, dell'energia nelle fasi selezionate e del trasporto.

Questo indice determina la qualità e Sostenibilità delle imprese. Consente di individuare le fasi maggiormente critiche in termini di emissioni, rendendo possibile l'attuazione di interventi di riduzione delle stesse.

DIRETTIVA COMUNITARIA CSRD

DIRETTIVA (UE) 2022/2464 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di Sostenibilità.

La CSRD comporta un ampliamento progressivo del perimetro di applicazione dell'obbligo di rendicontazione, includendo non solo gli Enti di Interesse pubblico, ma anche le grandi imprese non quotate e le PMI quotate.

DOPPIA MATERIALITÀ

Concetto fondamentale della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la Direttiva dell'Unione Europea per migliorare e standardizzare la rendicontazione di Sostenibilità delle aziende.

La doppia materialità richiede alle imprese di fornire informazioni, in linea con le dimensioni ESG, in merito all'impatto delle proprie attività sulle persone e sull'ambiente (approccio inside-out/materialità d'impatto) e rispetto all'impatto che le questioni di Sostenibilità generano su di esse dal punto di vista economico-finanziario (approccio outside-in/materialità finanziaria).

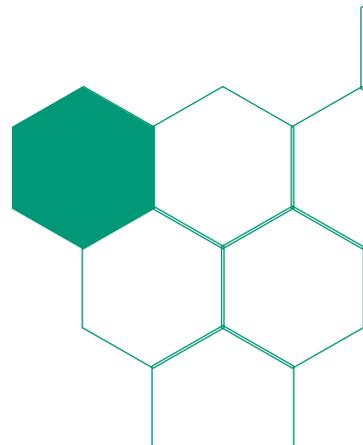
Fondamenta di tale processo di analisi è lo stakeholder engagement.

ECONOMIA CIRCOLARE

Modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti. Il fine ultimo è estendere il loro ciclo di vita, reintrodurre dei materiali nel ciclo economico generando nuovo valore e contribuire alla riduzione di rifiuti.

ESG (ENVIRONMENT, SOCIAL, GOVERNANCE)

L'acronimo ESG (Environment, Social, Governance) indica le tre dimensioni della Sostenibilità utilizzate per valutare le attività di un'organizzazione. Questi criteri includono aspetti ambientali, sociali e di governance, fornendo una visione complessiva delle performance non finanziarie di un'azienda e del loro impatto complessivo sulla società e sull'ambiente.



MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)

Misura in cui le attività aziendali impattano su questioni sociali e ambientali.

MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)

Misura in cui le questioni ambientali, sociali e di governance influenzano le performance finanziarie di un'azienda.

STAKEHOLDER

Entità o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare le proprie strategie e raggiungere gli obiettivi prefissati con successo.

Gli stakeholder comprendono: soggetti coinvolti

direttamente nell'organizzazione, come dipendenti e azionisti, e che intrattengono rapporti diversi con la stessa, come collaboratori, fornitori, categorie vulnerabili, comunità locali, ONG o altre organizzazioni della società civile.

Nelle decisioni relative ai contenuti del report di Sostenibilità l'organizzazione deve coinvolgere gli stakeholder per comprendere i loro ragionevoli interessi e aspettative.

TEMA MATERIALE

Un tema è considerato materiale se è in grado di influire in modo significativo sulla capacità di un'organizzazione di creare valore nel breve, medio o lungo termine.

Scopri la versione
integrale del nostro
glossario
della Sostenibilità



INDICE GRI

Il GRUPPO LUCEFIN ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.

1 - Principi Fondamentali 2021 - Indice dei contenuti GRI Presentazione di una dichiarazione d'uso

COPERTINA REPORT

2-1 Dettagli organizzativi

LETTERA AGLI STAKEHOLDER DELL'AZIENDA

2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

GUIDA ALLA LETTURA E METODO DI REDAZIONE

2-2 Entità incluse nella rendicontazione di Sostenibilità dell'organizzazione

1 Principi Fondamentali 2021 - Presentazione di una dichiarazione d'uso

2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto

2-4 Revisione delle informazioni

2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di Sostenibilità

1 IL QUADRO DI SINTESI

VISIONE, MISSIONE, VALORI

2-23 Impegno in termini di policy

ASSETTO PROPRIETARIO

2-1 Dettagli organizzativi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

2-1 Dettagli organizzativi

DATI DI SINTESI

405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti

2-7 Dipendenti

2 LA GOVERNANCE

LA STRUTTURA DI GOVERNO

2-9 Struttura e composizione della governance

LA GOVERNANCE ESG

2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di Sostenibilità

2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

2-11 Presidente del massimo organo di governo

2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo

GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE: Codice etico e modelli di gestione

2-23 Impegno in termini di policy

2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

GESTIONE DELLA PRIVACY

418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

3 IL MODELLO DI BUSINESS

IL NOSTRO PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE

2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

IL NOSTRO CORE BUSINESS

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

FOCUS SULLA NOSTRA PRODUZIONE

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

VENDITA AL MERCATO ITALIANO

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

ACQUISTI PER AREE GEOGRAFICHE

204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E VALORE GENERATO

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

201-4 Assistenza Finanziaria ricevuta dal governo



4 LA STRATEGIA ESG

LA PROSPETTIVA DEGLI STAKEHOLDER

2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

2-28 Appartenenza ad associazioni

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

3-2 Elenco dei temi materiali

3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

STRATEGIA IRO (IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ)

2-23 Impegno in termini di policy

IL NOSTRO PIANO ESG

2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

3-2 Elenco dei temi materiali

3-3 Gestione dei temi materiali

2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

5 GLI ASPETTI ESG

LA DIMENSIONE AMBIENTALE

CAMBIAMENTO CLIMATICO

3-3 Gestione dei temi materiali

305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

EFFICIENZA ENERGETICA

3-3 Gestione dei temi materiali

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

302-3 Intensità energetica

302-4 Riduzione del consumo di energia

IMPRONTA AMBIENTALE

303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa

303-5 Consumo idrico

306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti

306-3 Rifiuti prodotti

306-4 Rifiuti non conferiti in discarica

306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

LA DIMENSIONE SOCIALE

IL NOSTRO ORGANICO

- 405-1** Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti
- 2-7** Dipendenti
- 2-8** Lavoratori non dipendenti
- 2-30** Contratti collettivi
- 401-1** Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

- 3-3** Gestione dei temi materiali
- 403-9** Infortuni sul Lavoro
- 403-2** Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed indagini sugli incidenti
- 403-3** Servizi di medicina del lavoro
- 403-4** Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
- 403-5** Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-6** Promozione della salute dei lavoratori

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

- 3-3** Gestione dei temi materiali
- 404-1** Ore medie di formazione annua

LA DIMENSIONE GOVERNANCE

INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI ESG NELLA GOVERNANCE AZIENDALE

- 3-3** Gestione dei temi materiali

COMPLIANCE NORMATIVA

- 3-3** Gestione dei temi materiali

GLOSSARIO DELLA SOSTENIBILITÀ

COPERTINA FINE REPORT

- 2-1** Dettagli organizzativi
- 2-3** Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto



TRAFILIX INDUSTRIES

TRAFILIX S.P.A.
ESINE PRODUCTION UNIT
Via Ruc, 30
I-25040 Esine (BS)
Tel. +39 0364 367611
Fax +39 0364 344391
info@trafilix.com

TRAFILIX S.P.A.
BERZO PRODUCTION UNIT
Via Manzoni s.n.c.
I-25040 Berzo Inferiore (BS)
Tel. +39 0364 300755
Fax +39 0364 306900
info@trafilix.com

TRAFIL CZECH S.R.O.
Ulice Dubská, vjezd:
vrátnice PH2 I (POLDI Hütte)
CZ-27201 Kladno I Czech Rep.
Tel. +420 313 104 114
Fax +420 313 104 124
info@trafilczech.com

TRAFITECH S.R.L.
Joint venture con Venus Group
Via Regone, 54
I-20078 S.Colombano al Lambro (MI)
Tel. +39 0371 29051
Fax +39 0371 898694
info@trafitechsrll.com



ACCIAI BRIANZA S.P.A.
Via Filippo da Desio, 53
I-20033 Desio (MB)
Tel. +39 0362 631145
Fax +39 0362 301451
info@acciaibrianza.com

CO.MET. ACCIAI S.R.L.
Via G. Di Vittorio, 50
I-25125 Brescia
Tel. +39 030 3580541
Fax +39 030 3539000
info@cometacciai.com

COSMO ACCIAI S.R.L.
Via Guido Rossa, 9
I-41057 Spilamberto (MO)
Tel. +39 059 785355
Fax +39 059 785365
info@cosmoacciai.com

NUOVA BASSANI S.R.L.
Via G. Ansaldo, 17
I-47100 Forlì (FC)
Tel. +39 0543 780747
Fax +39 0543 780768
info@nuovabassani.com

SIDERCONERO
Magazzino commerciale
di CO.MET. ACCIAI S.R.L.
Via Crispi 11/13
I-60027 Osimo Stazione (AN)
Tel. +39 071 7211277
Fax +39 071 7213079
info@siderconero.com

SIDERMARCA S.R.L.
Via della Libertà, 46
I-31050 Ponzano Veneto (TV)
Tel. +39 0422 963069
Fax +39 0422 969032
info@sidermarca.com

TRA.ME.T.
Magazzino commerciale
di ACCIAI BRIANZA S.P.A.
Interporto Sito Nord,
Ottava Strada n.6
I-10043 Orbassano (TO)
Tel. +39 011 9974404
Fax +39 011 9974768
info@trametspa.com

KSM-STAHl GMBH
Rudolf-Diesel-Straße 12
D-72186 Empfingen
Germany
Tel. +49 (0)7485 9771-0
Fax +49 (0)7485 9771-18
info@ksm-stahl.de

www.lucefin.com - info@trafilix.com

